
le altre notizie

BARLETTA

DONATORI DI SANGUE

Calendario domenicale Avis

■ È stato approntato da parte del consiglio direttivo dell'Avis, presidente Franco Marino, il calendario delle donazioni domenicali. Nello specifico si donerà 29 Gennaio; 26 Febbraio; 26 Marzo; 30 Aprile; 28 Maggio; 11 e 25 Giugno; 16 e 30 Luglio; 13 e 27 Agosto; 24 Settembre; 29 Ottobre; 26 Novembre; 17 Dicembre. Le donazioni avverranno dalle 8 alle 11.30 nel centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli».

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017

13 gennaio 2017



Trani ospita 20 giovani minori non accompagnate

Domenica 15 Gennaio 2017 la Chiesa celebra la 103^a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Il tema della giornata sarà “Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce” e sarà senza dubbio un’occasione per riflettere su un fenomeno che tocca quotidianamente l’Italia.

Papa Francesco ha voluto focalizzare l’attenzione «sui più piccoli tra i piccoli». Non è un caso, infatti, che molti bambini arrivano soli e incapaci di gestire situazioni di forte pericolo e che proprio per questa ragione diventano facilmente vittime di gravi violazioni dei diritti umani.

In Italia, tra gennaio e giugno 2016, sono 5222 i minori stranieri non accompagnati dichiarati “scomparsi”.

Proprio per riflettere su questo tema, il Papa ha chiesto che proprio ai più piccoli venga garantita protezione, poiché la vulnerabilità data da indigenza, assenza di mezzi di sussistenza, li rende più fragili, invisibili: «In occasione dell’annuale Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, mi sta a cuore richiamare l’attenzione sulla realtà dei migranti minorenni, specialmente quelli soli, sollecitando tutti a prendersi cura dei fanciulli che sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d’origine e separati dagli affetti familiari»

Anche Trani ospita numerosi migranti e in particolare, grazie al progetto Fami, fondo asilo migrazione e integrazione promosso dal Ministero degli Interni, il centro Caritas Diocesano Don Giuseppe Rossi, è stato trasformato in centro di prima accoglienza per il progetto ed è proprio qui che sono state ospitate 20 giovani minori non accompagnate.

Un progetto che mira all’accoglienza dei minori non accompagnati al fine di garantire loro la possibilità di creare le condizioni necessarie per una migliore prospettiva di vita.

ANDRIA L'APPELLO DI DON GEREMIA ACRÌ DIRETTORE UFFICIO MIGRANTES DELLA DIOCESI

«Diamo davvero voce a tutti i migranti»

Domenica la «Giornata» tanto cara a Francesco



Un'imbarcazione con i migranti

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Domenica 15 gennaio 2017 la Chiesa celebra la 103ª giornata mondiale del migrante e del rifugiato, occasione favorevole per considerare un fenomeno che tocca tutto il nostro Paese e che interpella la coscienza di tutti credenti e non. Con il tema «Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce», il Santo Padre vuole focalizzare l'attenzione sui più piccoli tra i piccoli. Spesso, i bambini arrivano soli nei paesi di destinazione, non sono in grado

di far sentire la propria voce e diventano facilmente vittime di gravi violazioni dei diritti umani. Solo in Italia, tra gennaio e giugno 2016, sono 5222 i minori stranieri non accompagnati dichiarati "scomparsi". «Papa Francesco invita tutti ad un concreto impegno nella protezione e difesa dei minori - dichiara don Geremia Aciri, direttore ufficio Migrantes diocesi di Andria e direttore casa accoglienza "S. M. - Goretti" - poiché la vulnerabilità data da indigenza, assenza di mezzi di sussistenza, li rende più fragili, spesso invisibili. Il grido dell'umanità continua a farsi sentire nelle molte tragedie di carestie, disastri ecologici, genocidi, guerre. Noi invece ci nascondiamo dietro la carità facile,

quella che poggia sull'emozione che dura poco e dal facile sms da un euro. Diamo accoglienza estiva ai bambini di altri Paesi, ma forse non ci fa problema il turismo sessuale o l'acquisto di organi dei bambini del Terzo Mondo per guarire i nostri ragazzi. In questo momento storico particolare dove si sta perpetrando il "nuovo olocausto" tutti indistintamente siamo chiamati come cittadini pubblici e civili a non rimanere indifferenti, sordi, apatici ma ad accogliere per un "dovere morale", iscritto nelle nostre coscienze erranti di uomini e donne. Il dovere, delle volte, violenta la vita di uomini e donne ma l'accoglienza violenta ugualmente».

E don Aciri conclude: «Violenta nel momento in cui ti trovi di fronte giovani migranti solcati nel volto dal dolore, dalla fatica dove nei loro occhi possiamo scorgere il loro bagaglio ossia 'il travaglio di un'esistenza', si perché solo quello portano sulle nostre rive, e come uomo prima e come prete poi sento l'obbligo di custodirlo, perché nel bagaglio si porta sempre qualcosa di personale, di intimo e loro portano la vita». Questo il programma delle iniziative: presso la casa di accoglienza in via Quarti alle 10.30 di domenica 15 gennaio raduno dei minori stranieri e residenti accompagnati dagli adulti; alle 11 la preghiera per l'accoglienza e la pace nel mondo, "Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce" e subito dopo in Cattedrale la celebrazione della santa

messa per i cristiani perseguitati, per i migranti, i profughi e i rifugiati, presieduta dal vescovo mons. Luigi Mansi, con la consegna del messaggio del Papa ad alcuni rappresentanti richiedenti protezione internazionale. Il 20 gennaio prossimo, invece, la cena interculturale "Saperi&Sapori dal mondo", presso la mensa della carità di Casa Accoglienza "S.M.

Goretti, in via Quarti; sabato 21 gennaio, infine, il quadrangolare di calcio, presso l'oratorio della parrocchia San Riccardo (quartiere S. Valentino), ad Andria. All'iniziativa parteciperanno gli alunni del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" ed alcuni beneficiari del Progetto Sprar "Come.Te" gestito dalla Comunità "Migrantsliberi".

LA CENA

Il 20 gennaio la cena interculturale Saperi&Sapori dal mondo

MOLFETTA LA STRUTTURA È STATA FINANZIATA CON 598MILA EURO DI FONDI REGIONALI. SI TROVERÀ IN PIAZZA ROSA LUXEMBURG

Un rifugio per le donne maltrattate il Centro antiviolenza diventa realtà

Affidati i lavori alla Sogear di Giovinazzo. Il cantiere al rione Paradiso

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Affidati alla Sogear di Giovinazzo i lavori per la realizzazione del Centro antiviolenza, che fornirà attività di assistenza, aiuto, tutela e protezione alle donne vittime di violenza. All'appalto hanno partecipato venti ditte. Per la realizzazione della struttura socioassistenziale a ciclo diurno, in piazza Rosa Luxemburg, nel rione Paradiso, ci sono 598mila euro. Il progetto è stato finanziato dalla Regione nell'ambito dell'accordo di programma quadro «Benessere e salute» con finanziamenti del Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013.

Il disciplinare, per regolare i rapporti tra la Regione e il Comune di Molfetta, attraverso l'Ambito territoriale di Molfetta-Giovinazzo, era stato firmato a Bari, alla presenza dell'assessore regionale al welfare, Negro, ad aprile del 2016. Ora si passa ai fatti.

Una volta realizzato, il Centro molfettese entrerà a far parte della rete dei 18 Cav (Centri anti violenza) regionali. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo manufatto della stessa volumetria dello stabile delle ex Poste, presente attualmente in piazza Luxemburg. Sarà realizzata una struttura moderna, sicura, con elevati standard di qualità edilizia, energeticamente efficiente e sostenibile in grado di svolgere con efficacia il proprio ruolo.

I centri antiviolenza, come è noto, svolgono attività di prevenzione attraverso la presenza di uno o più psicologi, di psicoterapeuti, di educatori e assistenti sociali con specifiche competenze nella relazione d'aiuto e nell'assistenza a soggetti deboli, vittime di maltrattamenti e violenze, oltre ad attività di informazione e assistenza legale. All'interno del Centro di Molfetta, ci saranno una sala polifunzionale, in cui si terranno incontri e manifestazioni, e tre ambienti distinti con una connotazione di maggiore chiusura e protezione.

L'obiettivo è riuscire a creare una struttura in cui le vittime di abuso riescano a sentirsi protette e sicure, e soprattutto a raccontarsi. Al momento, i più vicini Cav si trovano a Bari e a Trani.

La struttura di Molfetta sarà intitolata ad Annamaria Bufi, la 23enne uccisa nella notte tra il 3 e il 4 febbraio 1992 sulla statale 16 bis tra Molfetta e Bisceglie, allo svincolo per la zona industriale. La gara e i lavori, secondo le intenzioni iniziali, avrebbero dovuto esaurirsi entro 19 mesi dalla firma del disciplinare avvenuta ad aprile scorso.



MOLFETTA Qui avrà sede il Centro antiviolenza

Bari: prorogati i servizi per le persone senza fissa dimora

2017-01-13 07:01:30 Mario Ardimento



In vista della nuova ondata di gelo attesa nei prossimi giorni, l'assessora al Welfare Francesca Bottalico rende noto che i servizi attivati in favore delle persone in difficoltà e senza fissa dimora per fronteggiare l'emergenza maltempo sono prorogati fino alla fine dell'allerta meteo.

Restano quindi confermate l'apertura del centro di accoglienza straordinario allestito all'interno del padiglione del Comune nella Fiera del Levante, che dispone di 38 posti letto, l'apertura diurna dei centri di accoglienza notturna "Andromeda" (in corso Alcide De Gasperi 320/A), della struttura della Croce Rossa Italiana (in viale di Maratona), di Villa A.T.A. (via Pizzillo 20), dell'alloggio per le emergenze sociali Chill-House e del centro "Don Vito Diana" (via Duca degli Abruzzi), gestito dalla Caritas Bari-Bitonto, l'apertura straordinaria del centro diurno comunale "Area 51", gestito dal CAPS, e la somministrazione di pasti caldi all'interno delle strutture di accoglienza grazie alla disponibilità dell'azienda Ladisa ristorazioni.

È confermato, inoltre, il servizio di trasporto dalla Stazione centrale allo stand del Comune in Fiera, garantito da una navetta dell'Amtab in partenza alle ore 21.30.

Si ricorda, infine, che per segnalare emergenze sociali è sufficiente contattare il P.I.S. (numero verde 800 093 470), attivo 24 ore su 24 e in costante contatto con la Polizia Municipale anche per indirizzare tutte le persone in stato di bisogno presso le strutture notturne cittadine.

Pet Therapy, al villaggio Berukhà un corso di formazione gratuito

[Riccardo Resta](#) 13 gennaio 2017 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



Si terrà lunedì il corso di formazione gratuito organizzato dall'associazione Custodi del Creato sui nuovi sviluppi della *Pet Therapy*

L'associazione di volontariato **Custodi del Creato Onlus** organizza il **corso gratuito** di formazione "Interventi assistiti con gli animali: nuovi scenari sulla cura e la riabilitazione", incentrato sugli **orizzonti contemporanei della Pet Therapy**, l'utilizzo degli animali nei percorsi terapeutici riabilitativi. Il corso, della durata complessiva di 5 ore, si svolgerà il **16 gennaio 2017**, a partire dalle 8:30 fino alle 13:30, presso la struttura socio-educativa e riabilitativa Villaggio Berukhà (viale Lenoci, 7 – Bari).

Il percorso formativo, che prevede **lezioni frontali e attività laboratoriali**, si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze in materia di legislazione sull'utilizzo di animali a scopi terapeutici, oltreché illustrare pratiche utili a individuare precisi percorsi di Pet Therapy cuciti su misura per i bisogni di ogni singola persona.

Per ulteriori info e specifiche rivolgersi al Presidente dell'associazione di volontariato Custodi del Creato **Pietro Caroli**: 3296384002.

Convocazione Assemblea Ordinaria FPDS-FIDAS Putignano

Scritto da Comunicato Venerdì 13 Gennaio 2017 09:49



Con la presente, secondo le modalità previste dal Regolamento,

CONVOCO

l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione di Putignano della FPDS-FIDAS nei locali della sede associativa in Via Gianfedele Angelini,18 il prossimo 29 gennaio 2017, alle ore 07.00 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- 1- Approvazione Relazione Morale e Finanziaria anno 2016;
- 2- Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2016;
- 3- Approvazione Bilancio Preventivo anno 2017.

IL PRESIDENTE
Domenico SANTORO

Scritto da Redazione Online Network
Venerdì 13 Gennaio 2017 11:21

TORITTO: RACCOLTA SANGUE DELLA FRATRES DOMENICA 22 GENNAIO 2017



Raccolta di sangue promossa dalla Fratres Toritto. Domenica 22 gennaio 2017 a partire dalle ore 8:00 fino alle 11:30 sarà possibile donare sangue presso la sede Fratres in Piazza Aldo Moro...



Dalle 8:00 fino alle 11:30 di domenica 22 gennaio 2017 le porte della sede Fratres in Piazza Aldo Moro saranno aperte a tutti quelli che vorranno compiere un bel gesto nei confronti di tanta gente sofferente che sta aspettando una trasfusione.

n.b. Per donare non è necessario essere completamente a digiuno.

Prima si può bere anche un caffè o un the zuccherato. Non il latte!

Emergenza neve, il contributo delle Guardie Federiciane

13 gennaio 2017



Volontari sempre presenti sulle strade con maggiori disagi

In questi giorni di maltempo in Puglia, numerose sono state le difficoltà riscontrate dagli automobilisti per le strade provinciali e statali, tra neve e ghiaccio che hanno reso “complicata” la circolazione.

Oltre all'intervento di Protezione Civile, mezzi comunali e forze dell'ordine, fondamentale è stato anche l'aiuto da parte delle Guardie Federiciane di Andria, costantemente in attività in questi giorni caratterizzati da diverse emergenze sulle strade.

Tra i diversi interventi ad opera dei Volontari, ricordiamo nei primissimi giorni di maltempo un sopralluogo effettuato nei pressi di Castel del Monte, dove la ronda federiciana ha contribuito nelle operazioni per lo sgombero delle macchine parcheggiate sui bordi stradali che impedivano il passaggio di un mezzo spazzaneve. Sulla stessa strada fondamentale nei giorni seguenti anche l'intervento per procedere alla normale circolazione del traffico, nonostante le auto parcheggiate sempre in maniera impropria. E ancora il soccorso a tanti automobilisti in difficoltà sulla strada ghiacciata per il maniero federiciano che non avevano ancora montato le catene, o che vedevano le loro stesse catene rompersi in maniera improvvisa. Volontari intervenuti anche per soccorrere un'auto che aveva percorso una strada di campagna sbagliata, finendo per “impantanarsi” nella neve alta.

Infine gli ultimi interventi operati nella giornata di ieri, quando alcune macchine si erano semi-riversate sul ciglio della strada Sp 234. L'intervento delle Guardie Federiciane ha permesso, con l'ausilio di un mezzo spazzaneve, di riportare tutto alla normalità.





ASSOCIAZIONI ANDRIA

Emergenza neve, Misericordia in campo con volontari e mezzi

Tra gli interventi assistenza ad un bus bloccato e trasferimenti di medici ed infermieri

MISERICORDIA MONTEGROSSO-ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 13 Gennaio 2017

Non si è mai fermata l'attività della Confraternita Misericordia di Andria oltre alla Confraternita Misericordia di Montegrosso, nei giorni di emergenza neve sul territorio. Un lavoro costante e silenzioso, in pieno stile Misericordia, in stretto contatto con le istituzioni e che ha permesso di effettuare numerosi interventi essenziali per i cittadini. Nel dettaglio sono stati una ventina i volontari impegnati con circa una decina di mezzi a partire dal 5 gennaio e sino al 10 gennaio, per diversi servizi sul territorio.

In particolare un servizio essenziale è stato quello di assicurare il costante trasferimento ed accompagnamento di medici ed infermieri presso e dal Presidio Ospedaliero di Andria a partire dal 6 gennaio. La difficoltà di raggiungere il presidio ospedaliero andriese e la difficoltà di raggiungere i presidi di Minervino e Spinazzola, hanno consentito alla Misericordia di porre a disposizione dell'Asl/Bt tre automezzi 4x4 con circa 1000 chilometri percorsi in soli cinque giorni e 30 interventi effettuati oltre alla disponibilità h24 assicurata. Accanto a questo sono stati assicurati gli ordinari servizi di accompagnamento di persone disagiate e dializzati effettuati in modo straordinario tra i comuni di Andria, Canosa e Minervino. In stretto contatto con la Protezione Civile regionale e provinciale, è stata attivata, inoltre, la Sala Operativa Regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia che ha coordinato la maggior parte degli interventi sia di monitoraggio che di azione sull'intero territorio regionale.

Nella Bat diversi sono stati i monitoraggi attivati in zone divenute impervie come quella di Castel del Monte e zone limitrofe. Particolare attenzione è stata posta sulla ex SP231 tra Andria e Canosa dove è stata svolta un'attività di assistenza a persone bloccate dalla neve, azione coordinata dalla Sala Provinciale di Protezione Civile. Tra i tanti interventi, quello ritenuto più importante e complesso, è stato sicuramente quello effettuato il 6 gennaio quando attorno alle 5 di mattina c'è stata la consegna di viveri e generi di prima necessità ad un bus privato di collegamento nazionale, pieno di passeggeri e bloccato sulla ex SP231 all'altezza di Canosa di Puglia. Essenziale il lavoro della Confraternita anche per quel che riguarda la gestione del sale da utilizzare per le strade della città di Andria: nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, infatti, è stato realizzato il deposito di sale con distribuzione h24 nella Città di Andria ed in particolare in alcuni quartieri, il tutto in collaborazione con la Polizia Locale cittadina. I volontari andriesi, poi, hanno effettuato anche diverse attività di pulizia di marciapiedi e cortili invasi dal ghiaccio sino alla giornata del 10 gennaio.



BAT : Emergenza neve, Misericordia in campo con volontari e mezzi



Publicato da [bat comunica](#) a [venerdì, gennaio 13, 2017](#)

Non si è mai fermata l'attività della Confraternita Misericordia di Andria oltre alla Confraternita Misericordia di Montegrosso, nei giorni di emergenza neve sul territorio. Un lavoro costante e silenzioso, in pieno stile Misericordia, in stretto contatto con le istituzioni e che ha permesso di effettuare numerosi interventi essenziali per i cittadini. Nel dettaglio sono stati una ventina i volontari impegnati con circa una decina di mezzi a partire dal 5 gennaio e sino al 10 gennaio, per diversi servizi sul territorio.

In particolare un servizio essenziale è stato quello di assicurare il costante trasferimento ed accompagnamento di medici ed infermieri presso e dal Presidio Ospedaliero di Andria a partire dal 6 gennaio. La difficoltà di raggiungere il presidio ospedaliero andriese e la difficoltà di raggiungere i presidi di Minervino e Spinazzola, hanno consentito alla Misericordia di porre a disposizione dell'ASL BT tre automezzi 4x4 con circa 1000 chilometri percorsi in soli cinque giorni e 30 interventi effettuati oltre alla disponibilità h24 assicurata. Accanto a questo sono stati assicurati gli ordinari servizi di accompagnamento di persone disagiate e dializzati effettuati in modo straordinario tra i comuni di Andria, Canosa e Minervino. In stretto contatto con la Protezione Civile regionale e provinciale, è stata attivata, inoltre, la Sala Operativa Regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia che ha coordinato la maggior parte degli interventi sia di monitoraggio che di azione sull'intero territorio regionale.

Nella BAT diversi sono stati i monitoraggi attivati in zone divenute impervie come quella di Castel del Monte e zone limitrofe. Particolare attenzione è stata posta sulla ex SP231 tra Andria e Canosa dove è stata svolta un'attività di assistenza a persone bloccate dalla neve, azione coordinata dalla Sala Provinciale di Protezione Civile. Tra i tanti interventi, quello ritenuto più importante e complesso, è stato sicuramente quello effettuato il 6 gennaio quando attorno alle 5 di mattina c'è stata la consegna di viveri e generi di prima necessità ad un bus privato di collegamento nazionale, pieno di passeggeri e bloccato sulla ex SP231 all'altezza di Canosa di Puglia. Essenziale il lavoro della Confraternita anche per quel che riguarda la gestione del sale da utilizzare per le strade della città di Andria: nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, infatti, è stato realizzato il deposito di sale con distribuzione h24 nella Città di Andria ed in particolare in alcuni quartieri, il tutto in collaborazione con la Polizia Locale cittadina. I volontari andriesi, poi, hanno effettuato anche diverse attività di pulizia di marciapiedi e cortili invasi dal ghiaccio sino alla giornata del 10 gennaio.

Andria – Misericordia: assistenza bus bloccato e trasferimenti medici ed infermieri

13 gennaio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Non si è mai fermata l'attività della Confraternita Misericordia di Andria oltre alla Confraternita Misericordia di Montegrosso, nei giorni di emergenza neve sul territorio. Un lavoro costante e silenzioso, in pieno stile Misericordia, in stretto contatto con le istituzioni e che ha permesso di effettuare numerosi interventi essenziali per i cittadini. Nel dettaglio sono stati una ventina i volontari impegnati con circa una decina di mezzi a partire dal 5 gennaio e sino al 10 gennaio, per diversi servizi sul territorio.

In particolare un servizio essenziale è stato quello di assicurare il costante trasferimento ed accompagnamento di medici ed infermieri presso e dal Presidio Ospedaliero di Andria a partire dal 6 gennaio. La difficoltà di raggiungere il presidio ospedaliero andriese e la difficoltà di raggiungere i presidi di Minervino e Spinazzola, hanno consentito alla Misericordia di porre a disposizione dell'ASL BT tre automezzi 4x4 con circa 1000 chilometri percorsi in soli cinque giorni e 30 interventi effettuati oltre alla disponibilità h24 assicurata. Accanto a questo sono stati assicurati gli ordinari servizi di accompagnamento di persone disagiate e dializzati effettuati in modo straordinario tra i comuni di Andria, Canosa e Minervino. In stretto contatto con la Protezione Civile regionale e provinciale, è stata attivata, inoltre, la Sala Operativa Regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia che ha coordinato la maggior parte degli interventi sia di monitoraggio che di azione sull'intero territorio regionale.

Nella BAT diversi sono stati i monitoraggi attivati in zone divenute impervie come quella di Castel del Monte e zone limitrofe. Particolare attenzione è stata posta sulla ex SP231 tra Andria e Canosa dove è stata svolta un'attività di assistenza a persone bloccate dalla neve, azione coordinata dalla Sala Provinciale di Protezione Civile. Tra i tanti interventi, quello ritenuto più importante e complesso, è stato sicuramente quello effettuato il 6 gennaio quando attorno alle 5 di mattina c'è stata la consegna di viveri e generi di prima necessità ad un bus privato di collegamento nazionale, pieno di passeggeri e bloccato sulla ex SP231 all'altezza di Canosa di Puglia. Essenziale il lavoro della Confraternita anche per quel che riguarda la gestione del sale da utilizzare per le strade della città di Andria: nella sede di via Vecchia Barletta ad Andria, infatti, è stato realizzato il deposito di sale con distribuzione h24 nella Città di Andria ed in particolare in alcuni quartieri, il tutto in collaborazione con la Polizia Locale cittadina. I volontari andriesi, poi, hanno effettuato anche diverse attività di pulizia di marciapiedi e cortili invasi dal ghiaccio sino alla giornata del 10 gennaio.

MALTEMPO

DOPO IL GRANDE FREDDO

A Minervino e Spinazzola emergenza ormai passata

Comparto agricolo e zootecnico messi in ginocchio dal gelo

TRANI

#Traniacapo protesta per lo stato delle scuole

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** «Termosifoni non funzionati o in alcuni casi inesistenti, infissi che cadono a pezzi e qualche volta sui ragazzi durante le lezioni, impianti antincendio non funzionati». Questo ed altro accade nelle scuole tranesi, secondo la denuncia del consigliere comunale di #Traniacapo Maria Grazia Cinquepalmi. Che spiega: «L'ing. Didonna (dirigente comunale dei Lavori pubblici) ha depositato, all'inizio di questa amministrazione, una relazione particolareggiata sullo stato delle scuole di Trani e sui lavori necessari a rendere gli Istituti scolastici agibili (agibili è il termine tecnico esatto ed utilizzato)». Secondo Cinquepalmi «la relazione è stata ignorata». Anzi: «è avvenuto che le variazioni di bilancio approvate dalla maggioranza siano state operate tutte e sempre utilizzando le somme destinate alla manutenzione delle scuole e sottraendo pertanto le risorse alle scuole. Il risultato è quello che tutti vedono oggi: termosifoni non funzionati e/o in alcuni casi inesistenti, infissi che cadono a pezzi e qualche volta sui ragazzi durante le lezioni, impianti antincendio non funzionati».

«Tutto previsto», tutto prevedibile: per il consigliere comunale di opposizione non si tratterebbe di «colpevole inerzia (già grave) ma dolosa preordinazione. Oltre al danno la beffa: alla scuola media "G. Rocca" sono stati forniti dapprima termoconvettori non funzionanti e qualche giorno fa dieci stufette pure non funzionanti: perché? Non si capisce. Nessuna ditta vuole più eseguire la manutenzione degli impianti gratis e questo non è in alcun modo censurabile. In conclusione è chiaro a tutti che sussiste una precisa responsabilità in ordine a quanto sta accadendo in questi giorni. Quello che è inaccettabile è che a farne le spese siano dei bambini. Aggiungo, sulle scuole, che è stata approvata una variazione di bilancio (cap. 3121) per l'acquisto impianti di allarme di 60 mila euro, e ciò per la dotazione degli Istituti scolastici di tali impianti. E' stato fatto? No. Infatti ad oggi gli Istituti scolastici continuano ad essere saccheggianti nonostante i 60 mila euro stanziati da tempo e non utilizzati allo scopo? Come definire questa gestione? Io mi astengo».

ROSALBA MATARRESE

● **SPINAZZOLA.** Torna il sereno sull'Alta Murgia barese a Minervino Murge e Spinazzola. Dopo l'ondata di freddo, neve e maltempo che ha imperversato per giorni, sulle due cittadine è tornato a splendere un timido sole. Le temperature si sono leggermente rialzate. E sono pure cessati i disagi che la neve comporta. Studenti tornati regolarmente a scuola già da ieri a Minervino, oggi torneranno sui banchi di scuola anche gli studenti spinazzolesi. L'ultima neve si sta sciogliendo, strade libere e sgombrare. Restano solo alcuni accumuli di ghiaccio sui marciapiedi, nei vicoli e in alcune strade interne, a Minervino in prossimità delle caratteristiche rampe di scale, dove bisogna continuare a prestare attenzione per evitare rovinose cadute e scivolate. Il paesaggio è particolarmente suggestivo, le Murge imbiancate e silenziose. Molto bello percorrere la strada provinciale 234 che conduce da Minervino a Castel del Monte, Corato e Ruvo di Puglia, attraverso il Parco dell'Alta Murgia. Anche qui è tornato il sereno, ieri pomeriggio splendeva il sole, ma il paesaggio imbiancato verso il maniero fed-

STRADE REGOLARI

La situazione delle strade è tornata completamente sotto controllo



Così a Minervino

riciano era un vero spettacolo. Insomma, si tira un sospiro di sollievo perché le due cittadine sono state strette nella morsa del freddo e del gelo per troppi giorni. E con temperature rigide, davvero record che hanno fatto andare in tilt le tubature dell'acqua e i contatori di molti utenti: a Spinazzola e Minervino tantissimi i disagi dei cittadini che hanno segnalato guasti alle condutture. L'ondata di maltempo ha causato danni al comparto agricolo e zootecnico: il settore agricolo è stato messo in ginocchio dalle neviccate e dal gelo. Nelle prossime settimane sarà possibile fare una prima stima dei danni, ma già si segnala come contraccolpo un aumento dei prezzi di frutta e verdura. La situazione delle strade è tornata completamente sotto controllo. Regolari già da alcuni giorni i principali collegamenti della Stp e della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola. La sindaca di Minervino, Lalla Mancini ha chiuso il Centro operativo comunale attivato per l'emergenza e ha illustrato quanto fatto dall'amministrazione. Tuttavia l'inverno non è affatto alle porte. Le previsioni meteo prevedono freddo, neve e gelo a metà della prossima settimana.

Mancini ha chiuso il Centro operativo comunale attivato per l'emergenza e ha illustrato quanto fatto dall'amministrazione. Tuttavia l'inverno non è affatto alle porte. Le previsioni meteo prevedono freddo, neve e gelo a metà della prossima settimana.



SPINAZZOLA La stazione ferroviaria (foto Calvaresi)

LUCA DE CEGLIA

Il braciere

>> SEQUE DALLA PRIMA

Ci sono aule, infatti, dove il riscaldamento è un sogno. Stare seduti per 5 ore di lezioni è davvero un supplizio per gli studenti. Cala il rendimento. Ma tecnici e politici, tra appalti e promesse, non sono riusciti a garantire aule degne di tal nome. È un diritto per gli studenti e un dovere per chi, in Provincia, amministra i plessi scolastici. Possibile che non vi siano soluzioni? «Il riscaldamento è acceso dalle 5 del mattino ma purtroppo l'impianto rimane inadeguato - dice il preside Visaggio -. L'abbiamo segnalato più volte alla Provincia ma abbiamo dovuto riparare alcuni ventilconvettori con le risorse dell'istituto». Una mamma su Facebook: «Mia figlia è tornata a casa ibernata dalla benemerita scuola Dell'Olio: è un capannone non una scuola». Negli anni '50 tra le richieste del liceo di Bisceglie vi era quella della carbonella. Il disagio fu manifestato al sindaco dal preside Nicola Pilato, il quale fece presente che «a causa della temperatura bassissima le aule di questo liceo e dell'annesso ginnasio pareggiato rendono impossibile la permanenza in esse per 4 o 5 ore». La lettera del preside si conclude con la richiesta di 7 bracieri. Che non si debba tornare all'antico?

Luca De Ceglia

ANDRIA LAVORO IN SINERGIA CON LE ALTRE ISTITUZIONI

Infaticabili i volontari della «Misericordia»

Eseguiti oltre trenta interventi al giorno

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Anche la Misericordia di Andria ha dato il suo contributo importante in questi giorni di emergenza gelo e neve. La Confraternita Misericordia di Andria oltre alla Confraternita Misericordia di Montegrosso hanno costantemente lavorato in sinergia in maniera silenziosa, contatto con le istituzioni e che ha permesso di effettuare numerosi interventi essenziali per i cittadini. In particolare, una ventina di volontari impegnati con circa una decina di mezzi a partire dal 5 gennaio e sino al 10 gennaio, per diversi servizi sul territorio. Un servizio essenziale è stato quello di assicurare il costante trasferimento ed accompagnamento di medici ed infermieri presso e dal presidio ospedaliero di Andria a partire dal 6 gennaio. La difficoltà di raggiungere il presidio ospedaliero andriese e la difficoltà di raggiungere i presidi di Minervino e Spinazzola, hanno consentito alla Misericordia di porre a disposizione dell'ASL BT tre automezzi 4x4 con circa 1000 chilometri percorsi in soli cinque giorni e 30 interventi effettuati oltre alla disponibilità assicurata h24. Accanto a questo sono stati assicurati gli ordinari servizi di accompagnamento di persone disagiate e dializzati effettuati in modo straordinario tra i comuni di Andria, Canosa e Minervino. In stretto contatto con la Protezione Civile regionale e provinciale, è stata attivata, inoltre, la Sala Operativa Regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia che ha coordinato la maggior parte degli interventi sia di monitoraggio che di azione sull'intero territorio regionale. Particolare attenzione è stata posta sulla ex SP231 tra Andria e Canosa dove è stata svolta un'attività di assistenza a persone bloccate dalla neve, azione coordinata dalla Sala Provinciale di Protezione Civile. Tra i tanti interventi, quello ritenuto più importante e complesso, è stato sicuramente quello effettuato il 6 gennaio quando attorno alle 5 di mattina c'è stata la consegna di viveri e generi di prima necessità ad un bus privato di collegamento nazionale, pieno di passeggeri e bloccato sulla ex SP231 all'altezza di Canosa di Puglia. Nella sede di via Vecchia Barletta della Confraternita, poi, è stato realizzato il deposito di sale con distribuzione nella città di Andria ed in particolare in alcuni quartieri, il tutto in collaborazione con la polizia municipale. I volontari andriesi, poi, hanno effettuato anche diverse attività di pulizia di marciapiedi e cortili invasi dal ghiaccio sino alla giornata del 10 gennaio.

BISCEGLIE LE STRADE URBANE, ALLA RIPRESA DEL TRAFFICO SCOLASTICO, PERICOLOSE PISTE DI GHIACCIO

Ieri un rientro a scuola tra difficoltà e tanti disagi

● **BISCEGLIE.** Il rientro a scuola ieri mattina a Bisceglie, dopo la lunga nevicata che ha comportato tre giorni di sospensione delle lezioni disposte con ordinanza sindacale, è stato più disagiata del previsto. Complice non solo la temperatura scesa sotto lo zero. Le strade urbane, alla ripresa del traffico scolastico, si sono presentate come pericolose piste di ghiaccio. Trappole per pedoni ed automobilisti, tra scivolate e tamponamenti. A differenza di ciò che era stato annunciato dal palazzo di città circa l'attenzione per le scuole ci si è trovati alle ore 8 a varcare la soglia delle scuole con grande difficoltà, non essendo stati effettuati tempestivi interventi di spargimento di sale soprattutto agli ingressi dei plessi scolastici. Si è sollevato così un inevitabile coro di proteste dei cittadini, dalla scuola media "Monterisi" nel quartiere Seminario, fino ai plessi della primaria "Sergio Cosma" nella zona Sant'Andrea. Assente in viale Calace la polizia municipale, impegnata a rilevare un incidente stradale verificatosi in via Fragata. All'ingresso dell'Istituto tecnico "Dell'Olio" è sceso in campo in prima linea il dirigente scolastico per sistemare il nastro biancorosso per segnalare e deviare il passaggio di centinaia di studenti e di docenti da percorsi alternativi a causa del ghiaccio. Impraticabili le rampe per i diversamente

abili. Sembra invece essere andata meglio l'idea di anticipare il giorno prima l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole. Alle ore 9 poi è spuntato il sole ad infondere l'energia per un ritorno alla normalità. Insomma un'altra giornata di passione, che ha messo in luce la necessità di una



BISCEGLIE Ghiaccio all'ingresso di scuola

riorganizzazione del Piano comunale di protezione civile risalente al 2009. Nella sera precedente verso le ore 22,40 circa in via padre Kolbe è deceduto per un malore un uomo di 72 anni mentre era alla guida di una Fiat Punto che senza controllo ha invaso la corsia opposta ed è finita contro un marciapiede.

[lu. dec.]

Trani – Consegna giocattoli all'Associazione “Trani Sos Infanzia del Mondo”

13 gennaio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Si è svolta presso la sede di Via Margherita di Borgogna n. 38 la consegna dei giocattoli offerti dal nostro concittadino Domenico Tolomeo ai più piccoli e bisognosi. Ad accogliere i gentili doni è stato il Presidente dell'Associazione “Trani Sos Infanzia del Mondo”, Luca Tundo.

Lo stesso ha sottolineato : “quando il Dott. Tolomeo mi ha comunicato la sua volontà di fare questo nobile atto, ha subito precisato che la beneficienza non ha bisogno di pubblicità. Io invece ho ritenuto di rendere pubblica la cosa poiché questo esempio potrebbe spronare tanti altri nostri concittadini ad impegnarsi in favore dei più deboli”.

La nostra Associazione, ringraziando il Dott. Tolomeo, ha inteso donargli un presente in ricordo della piacevole serata. Trani Sos Infanzia del Mondo nei prossimi giorni provvederà a consegnare i giocattoli ai piccoli ospiti presso le strutture della nostra città.

Domenico Tolomeo dona giocattoli ai bambini meno fortunati

13 gennaio 2017



Trani Sos Infanzia del Mondo provvederà a consegnare i doni ai piccoli ospiti presso le strutture

Si è svolta presso la sede di Via Margherita di Borgogna la consegna dei giocattoli offerti da un cittadino tranese, Domenico Tolomeo, ai più piccoli e bisognosi.

Ad accogliere i gentili doni è stato il Presidente dell'Associazione "Trani Sos Infanzia del Mondo", Luca Tundo.

Tundo ha sottolineato: «Quando il Dott. Tolomeo mi ha comunicato la sua volontà di fare questo nobile atto, ha subito precisato che la beneficenza non ha bisogno di pubblicità. Io invece ho ritenuto di rendere pubblica la cosa poiché questo esempio potrebbe spronare tanti altri nostri concittadini ad impegnarsi in favore dei più deboli».

Trani Sos Infanzia del Mondo nei prossimi giorni provvederà a consegnare i giocattoli ai piccoli ospiti presso le strutture della nostra città.

Trani Sos Infanzia del Mondo riceve doni per i bambini da consegnare presso le strutture della città.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, 13 gennaio 2017



“Si è svolta presso la sede di Via Margherita di Borgogna n. 38 a Trani, la consegna dei giocattoli offerti dal nostro concittadino Domenico Tolomeo ai più piccoli e bisognosi”.

Ad accogliere i gentili doni e a comunicarlo è stato il Presidente dell'Associazione “Trani Sos Infanzia del Mondo”, Luca Tundo. “Quando il Dott. Tolomeo - ha sottolineato - mi ha comunicato la sua volontà di fare questo nobile atto, ha subito precisato che la beneficenza non ha bisogno di pubblicità. Io invece ho ritenuto di rendere pubblica la cosa poiché questo esempio potrebbe spronare tanti altri nostri concittadini ad impegnarsi in favore dei più deboli”.

La nostra Associazione,- Aggiunge la Sig.ra Anna Russo Segretaria Trani Sos Infanzia del Mondo - ringraziando il Dott. Tolomeo, ha inteso donargli un presente in ricordo della piacevole serata. Trani Sos Infanzia del Mondo - conclude - nei prossimi giorni provvederà a consegnare i giocattoli ai piccoli ospiti presso le strutture della nostra città”.





ASSOCIAZIONI TRANI

Trani Sos Infanzia, in arrivo tanti giocattoli per i bambini bisognosi

La cospicua donazione a cura del tranese Domenico Tolomeo

BAMBINI

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 13 Gennaio 2017 ore 9.38

Si è svolta presso la sede "Trani Sos Infanzia nel mondo" di Via Margherita di Borgogna n. 38 la consegna dei giocattoli offerti dal nostro concittadino Domenico Tolomeo ai più piccoli e bisognosi. Ad accogliere i gentili doni è stato il Presidente dell'Associazione, Luca Tundo. Lo stesso ha sottolineato: «Quando il Dott. Tolomeo mi ha comunicato la sua volontà di fare questo nobile atto, ha subito precisato che la beneficienza non ha bisogno di pubblicità. Io invece ho ritenuto di rendere pubblica la cosa poiché questo esempio potrebbe spronare tanti altri nostri concittadini ad impegnarsi in favore dei più deboli».

L'Associazione, ringraziando il Dott. Tolomeo, ha inteso donargli un presente in ricordo della piacevole serata. Trani Sos Infanzia del Mondo nei prossimi giorni provvederà a consegnare i giocattoli ai piccoli ospiti presso le strutture della nostra città.



/ Donazione giocattoli all'associazione Trani Sos Infanzia con Domenico

Scritto da Redazione Online Network
Venerdì 13 Gennaio 2017 09:21

SABATO 28 GENNAIO EVENTO SULLA LEGALITA' DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "VALERIA LEPORE ONLUS"



L'Associazione di volontariato "Valeria Lepore ONLUS" organizza un evento culturale sulla tema della legalità sabato 28 gennaio 2017 dalle ore 10:00 alle ore 14:00 nell'Aula del Liceo Salvemini in via Giuseppe Prezzolini a Bari...

COMUNICATO

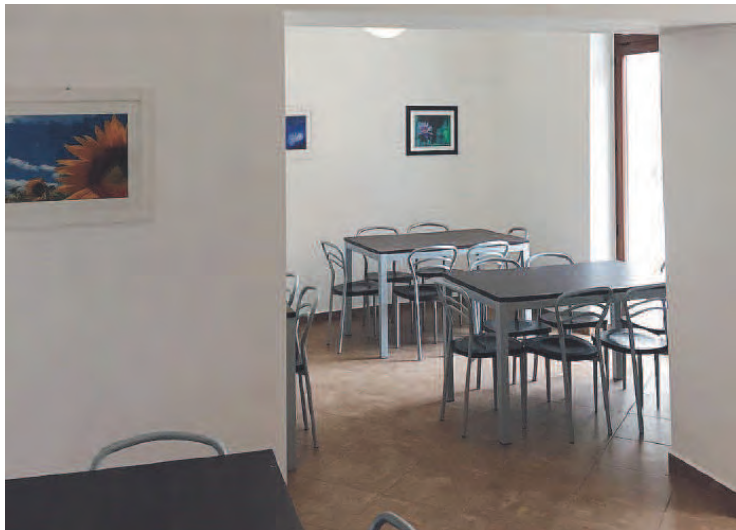
L'Associazione di volontariato **"Valeria Lepore ONLUS"** organizza un evento culturale sulla tema della legalità sabato 28 gennaio 2017 dalle ore 10:00 alle ore 14:00 nell'Aula del Liceo Salvemini in via Giuseppe Prezzolini Bari, in collaborazione con l'Associazione **"I sentieri della legalità"**, dal titolo **"Tra sogno e realtà: per questo mi chiamo Giovanni"**.

Si tratta di uno spettacolo musicale liberamente tratto dall'omonimo libro di Luigi Garlando e dedicato al Giudice Giovanni Falcone a cura degli alunni dell'I.C. "San Giovanni Bosco - Benedetto XXIII" Poggiorsini Gravina.

Certo della sua attenzione e sensibilità in temi sempre più di attualità che ci vedono coinvolti su tutto il territorio a noi caro, vi invito a partecipare.

Cordiali saluti

Prof Rosario Antonio Polizzi



GRAVINA La mensa per i poveri, denominata «Perfetta Letizia», si trova presso la parrocchia di San Francesco

GRAVINA DOMANI ALLE 11 L'INAUGURAZIONE ALLA PRESENZA DEL VESCOVO, MONSIGNOR GIOVANNI RICCHIUTI

La mensa dei poveri diventa più grande

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** «Ora sarà come essere al ristorante». Scherzano gli ospiti della mensa «Perfetta Letizia» a un giorno dall'inaugurazione della nuova sala da pranzo, dopo i lavori di restyling e ampliamento del refettorio.

Un luogo protetto, attraversato dalla speranza e accarezzato dall'accoglienza per quanti, nelle stanze del mondo, continuano a non trovare spazio.

«Gli indigenti crescono a vista d'occhio, con allargamento della soglia di povertà anche alle giovani generazioni, separate e disoccupate», racconta padre Mario Marino, il parroco della chiesa di San Francesco che da oltre cinque anni s'è preso il fardello di sfamare più di 100 persone al giorno, famiglie intere comprese. A lui va anche il merito di aver messo su il primo esempio in Puglia di emporio della carità: un altro risultato condiviso con la sua squadra di volontari. Tutti risarciti da una grossa quantità di sorrisi che illuminano i volti dei più sfortunati con lo sguardo, però, sempre velato di malinconia.

Domani, domenica 15 gennaio, durante la cerimonia inaugurale che si terrà alle

di aver iniettato una buona dose di sollievo a padre Mario Marino e ai «suoi» poveri.

Non solo. La beneficenza viaggia su più strade. «Per raggiungere questo risultato è stato fondamentale anche il contributo del 5 per mille che davvero numerosi fedeli hanno versato alla mensa», aggiunge il frate, neoincaricato di sostituire, fino a maggio, il Ministro Provinciale. «Questo vuol dire solo che sarò più spesso a Bari,

ma tornerò sempre a dormire qui. Dopo maggio si vedrà», prosegue padre Mario, che non esclude la possibilità di restare a Gravina, seppur come semplice parroco e non più come superiore. Lui che tiene, più di ogni altra cosa, ad aiutare le file di affamati, cementati in una generazione mista, costretti a rimettere ordine nelle priorità della vita. Loro, i «dimenticati», questo non lo dimenticano.



GRAVINA Padre Mario Marino

IL NOBILE GESTO

I lavori, del costo di 150mila euro finanziati con la donazione di una benefattrice e col 5 per mille

11, anche il vescovo Giovanni Ricchiuti non mancherà di rivolgere loro parole di misericordia. Con un «grazie» a quanti hanno contribuito a rendere possibile quest'altro inestimabile regalo.

Infatti c'è lo zampino della generosità dei fedeli nel nuovo look della mensa, con lavori durati due mesi pur garantendo il regolare servizio di refezione, per un importo complessivo di circa 150mila euro. Una somma spesa per l'acquisto di alcune stanze adiacenti al refettorio, l'allargamento della cucina (con 6 fornelli, due in più rispetto al passato) e la creazione di una nuova sala per trascorrere del tempo al caldo, al di là del pranzo.

Ad avvolgere la storia di un'aura di legendaria filantropia è stata la mano lunga della Provvidenza. Come rabadomante delle necessità della città e con inimitabile disinvoltura, una fedele della parrocchia di San Francesco, sposata, senza figli, un paio d'anni fa ha devoluto 40mila euro al parroco, vincolando la somma all'espansione della mensa. La munifica donna non ama le luci della ribalta, consapevole, però,

LA CITTÀ A COLORI

I PROGETTI RIVOLTI AI MINORI

DIALOGO E ACCOGLIENZA

Le comunità straniere invitano i cittadini baresi a partecipare alle iniziative e a conoscere le loro storie per vincere la paura

LA TESTIMONIANZA

«I miei genitori sono stati uccisi per questo sono fuggito dal Niger»
L'odissea di Youssouf e il sogno di fare il cuoco

Piatti e danze del mondo i rifugiati fanno festa

Al Redentore si celebra la Giornata mondiale del migrante

ANNADELIA TURI

«Ognuno è prezioso, le persone sono più importanti delle cose e il valore di ogni istituzione si misura sul modo in cui si tratta la vita e la dignità dell'essere umano, soprattutto in condizioni di vulnerabilità, come nel caso dei minori migranti». Sono le parole di Papa Francesco che, quest'anno, ha scelto di dedicare ai rifugiati con meno di 18 anni la 103esima Giornata mondiale del migrante. Un evento che si celebra in tutte le parrocchie. Due gli appuntamenti organizzati nella parrocchia del Redentore dove ha sede una comunità di minori stranieri.

Ieri si è svolta la terza edizione della rassegna di danza dal titolo: «Il mondo in festa» organizzata dalla ballerina albanese Fatmira. Domani, invece, alle 11.30, sempre nella chiesa del Redentore, l'arcivescovo della diocesi di Bari-Bitonto Francesco Cacucci presiederà la celebrazione eucaristica animata dalle comunità migranti baresi. Alle 13.30 tutti a tavola per il pranzo multietnico. A seguire, una festa autogestita dai migranti. Infine, alle 16 sono previste le testimonianze a cura delle comunità per minori stranieri non accompagnati.

«Questa giornata è nata per i nostri migranti - spiega don Gianni De Robertis direttore dell'ufficio Migrantes per la diocesi di Bari-Bitonto - che ormai rap-

presenta un fenomeno epocale. Attualmente ci sono circa 280 milioni di migranti (ai quali si aggiungono 700 milioni di migranti interni) dei quali 60 milioni sono rifugiati, cioè persone che fuggono da guerre e persecuzioni. Quest'anno sulle nostre coste sono sbarcate 181mila persone di cui 25mila minori non accompagnati, una cifra incredibile. Nel 2016 sono annegate più di 5mila persone. Quindi, parliamo di viaggi estremi fatti di pericoli, fatiche che anche i minori sono costretti a vivere. Per Papa Francesco i migranti minorenni, specialmente quelli soli, sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché infermi, quando per varie ragioni sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari. E per questi ragazzi i pericoli non sono finiti con l'approdo in Italia - continua don Gianni - molti di loro si rendono irreperibili (nel 2015 ben il 34%). Molti continuano il loro viaggio per il nord Europa ma è probabile che altri cadano nella rete dello sfruttamento sessuale, lavorativo, del traffico d'organi. E anche quelli che vengono accolti, non

sempre lo sono in strutture adeguate di tipo familiare come prevede la legge italiana. Per celebrare la Giornata mondiale del migrante ogni anno andiamo in un quartiere diverso. Quest'anno abbiamo scelto il Redentore perché è sede di una



Don Gianni De Robertis e Youssouf Mohamed [foto Luca Turi]

comunità di minori non accompagnati, in un quartiere ad alta densità di stranieri».

Conclude don Gianni De Robertis: «È un'occasione preziosa alla quale siamo tutti invitati, italiani e non per guardare negli occhi questi nostri fratelli e vincere la paura che ci indurisce il cuore, come ha anche detto il Patriarca Bartolomeo D».

«Ricordo il giorno in cui sono fuggito dal mio paese, dal Niger, avevo 15 anni. Volevo andare via perché nella mia terra non c'era più pace. Mi faceva paura la guerra e per strada incontravo solo gente cattiva che voleva ingaggiarmi per andare a combattere». Youssouf Mohamed, 20 anni: occhi grandi e neri, un viso dolcissimo, la passione per lo studio e il desiderio di diventare un bravo cuoco. Dal mese di maggio è ospite della Casa di accoglienza «Le Querce di Mamre» gestita dalla parrocchia San Marcello.

Prima di raccontare la sua storia Youssouf parla della sua famiglia. Della mamma uccisa in una casa di campagna data alle fiamme, del papà, grande imam in una moschea, ammazzato per mano dei guerriglieri di Boko Haram, di una sorella e un fratello, quest'ultimo rimasto in Niger e che ora vive con uno zio.

«I guerriglieri fingevano di prendersi cura dei giovani, ma poi entravano in città e bruciavano le scuole e le case. Mi facevano paura, per questo motivo sono scappato in Libia. Mi sono rifugiato nella città di Scinà Tahoua - racconta Youssouf - perché è più vicina alla Libia e si può raggiungere a piedi passando dall'Algeria. Nel deserto della Libia ho vissuto momenti di grande sofferenza. Vedevo gente morire di sete e di fame, moribondi per strada. Molti venivano anche picchiati. Qui mi sono fermato due anni. Ho lavorato in una famiglia prima e in una moschea dopo. Due imam mi hanno tanto aiutato. Poi mi è stato chiesto di trasferirmi nella città di Sirte per arruolarmi e andare a combattere. Io non volevo andare perché non mi piace la guerra. Allora uno dei due imam mi disse che se fossi rimasto mi avrebbero ucciso. Per questo sono scappato rifugiandomi nella città di Zoara vicino Tripoli. Nel 2014 mi sono imbarcato insieme a 377 persone per fuggire».

E spiega: «Non ho pagato per il viaggio perché aiutavo i traghettatori nella traduzione in arabo e francese. Per questo mi hanno lasciato in pace. Siamo partiti intorno alle 23 e arrivati in Italia intorno alle 5 del mattino. Ho visto in mare aperto un'imbarcazione dei militari e a quel punto ho capito che ero in Italia. Ci hanno portato ad Agrigento, in un centro accoglienza. Poi mi hanno trasferito a Lamezia Terme in un altro centro di accoglienza per minori. Qui eravamo in tanti anche insieme agli adulti e sono rimasto tre mesi».

Da Lamezia Terme, Youssouf è stato trasferito in provincia di Cosenza e successivamente in una comunità di accoglienza per minori non accompagnati a Grumo Appula. «Qui ho iniziato ad andare a scuola e ho ottenuto la licenza media. Ho fatto anche qualche lavoretto in campagna. Ho messo i soldi da parte per prendere la patente».

Youssouf vive nella comunità barese da maggio. Tanti i progetti per il suo futuro. «Ora sto frequentando l'istituto alberghiero Majorana. Da grande vorrei diventare un bravo cuoco e dimenticare le sofferenze vissute. Spesso penso alla mia mamma. Mi manca tanto. Lei sarebbe stata fiera di me».

[a. t.]

Itinerario formativo a sostegno della maternità e della paternità bimbo al centro.

Consigli pratici per svolgere i compiti di mamma e di papà.

A cura di **Victorio Cassinesi**
Trani, sabato 14 gennaio 2017



Itinerario formativo a sostegno della maternità e della paternità bimbo al centro.

Consigli pratici per svolgere i compiti di mamma e di papà.

All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio.

L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d' Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Andria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano - SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai - SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30.

ANDRIA - Via C. Violante, 7 (zona Verdi)

presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA - Via delle Querce, 1/F (zona Barberini)

presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE - Via papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella)

ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA "CAPUTI"

TRANI - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano)

presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO

Mariangela Petruzzelli - Coordinatrice incontri "BIMBO AL CENTRO"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali



Andria - domenica 15 gennaio 2017 Attualità

Gli appuntamenti

"Bimbo al centro", l'itinerario formativo a sostegno della maternità e della paternità

Saranno affrontate tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro

di LA REDAZIONE

All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del **Comitato Progetto Uomo**: "**Bimbo al centro**" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Saranno affrontate tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme", si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Gli incontri ad Andria avverranno alla presenza di Mariangela Petruzzelli – coordinatrice incontri "Bimbo al centro" e Mimmo Quatela - responsabile CPU attività socio-assistenziali e altri specialisti, dalle 10 alle 11,30, in via Violante, 7 presso la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria:

giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino – "Io sono il tuo bambino";

giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene – "Figli per caso o figli voluti";

giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano – "Sento suoni e odori, carezze, emozioni" (La comunicazione nella vita prenatale).



Bimbo al centro © web



VITA DI CITTÀ BAT SELECTED

"Bimbo al centro": incontri per mamma e papà

Consigli pratici per un percorso nuovo; tre incontri presso il Cuore Immacolato di Maria

CUORE IMMACOLATO DI MARIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Domenica 15 Gennaio 2017

"Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che gli esperti dell'associazione Comitato Progetto Umano Onlus porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Verranno affrontate tematiche estremamente attuali che pongono al centro il rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta. Essere madri non significa essere solo mamme; si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Questo il calendario degli incontri:

Andria - Via C. Violante, 7 (zona Verdi) presso parrocchia Cuore Immacolato di Maria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta - Via delle Querce, 1/F (zona Barberini) presso parrocchia San Giovanni Apostolo

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie - Via papa S. Pio X, 5 (zona Cittadella) ingresso dal cortile scuola primaria "Caputi"

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) presso associazione Trani Soccorso

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Gli incontri avverranno dalle 10 alle 11.30





AIUTO Un ciclo di conversazioni per formare mamme e papà

BISCEGLIE LE CONVERSAZIONI SI TERRANNO NELLE SEDI DEI CENTRI D'AUTO ISTITUITI DAL COMITATO PROGETTO UOMO ONLUS

«Bimbo al centro», itinerario formativo a sostegno della maternità e della paternità

● **BISCEGLIE.** Un itinerario formativo con consigli pratici a sostegno della maternità e della paternità. S'intitola «Bimbo al centro» il ciclo gratuito di conversazioni che un gruppo di esperti volontari terranno, con cadenza mensile, presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo onlus a Bisceglie e nelle sedi di Andria, Barletta e Trani.

«Affronteremo insieme tematiche attuali che vedono la centralità del rapporto speciale tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento – dice Mariangela Petru-

zelli, coordinatrice dell'iniziativa - un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, cure e parole ispirate, è un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta». Insomma il ruolo di mamma e papà è tutt'altro che scontato e facile. «Essere madri non significa essere «solo mamme» si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata – spiega Mimmo Quatela, responsabile delle attività del Comitato Progetto Uomo - invitiamo i genitori e chiunque si

partecipi di una collettività in cammino, a partecipare con interesse al percorso formativo».

Ecco il programma. Andria: (parrocchia Cuore Immacolato di Maria) il 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - Io sono il tuo bambino; 2 febbraio dott. Michele Fattibene - Figli per caso o figli voluti; 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano - Sento suoni e odori, cure, emozioni (La comunicazione nella vita prenatale). Barletta: (parrocchia San Giovanni apostolo) 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - Di papà ne ho uno solo; 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai - Sento suoni e odori... (La comunicazione

nella vita prenatale); 11 marzo dott.ssa Cosmai - Pianti, sorrisi e lullazioni (La comunicazione nella vita neonatale). BISCEGLIE (via Pio X) 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino «Io sono il tuo bambino»; 8 febbraio, dott.ssa Margherita Gramegna «Di mamma ne ho una sola»; 8 marzo, dott.ssa Gramegna «Di papà ne ho uno solo». TRANI (presso Associazione Trani Soccorso), 16 gennaio dott.ssa Misino «Io sono il tuo bambino»; 13 febbraio, dott.ssa Misino «I bambini del terzo millennio»; 13 marzo dott.ssa Misino, «Di mamma ne ho una sola». Gli incontri si svolgono dalle 10 alle 11.30. *[lu.dec.]*



INIZIATIVE E PROMOZIONI TRANI

Bimbo al centro, al via la nuova iniziativa del comitato Progetto Uomo

Itinerario formativo a sostegno della maternità e paternità

COMITATO PROGETTO UOMO

REDAZIONE TRANIVIVA
Domenica 15 Gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta. Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Ecco il calendario degli incontri che si svolgeranno a Trani presso la sede in via - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO dalle ore 10 alle 11.30.

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA



CANOSA INIZIATIVA SOCIALE, SPORTIVA ED EDUCATIVA, OFFERTA GRATUITAMENTE A BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 5 ED I 13 ANNI

Via al progetto «Coni ragazzi», lo sport in aiuto delle famiglie in difficili condizioni economiche

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il Comune di Canosa è tra i numerosi Comuni italiani partecipanti al progetto nazionale «Coni ragazzi», che intende supportare le famiglie in difficili condizioni economiche.

Ad intercettare il progetto sono state le associazioni sportive «Polisportiva popolare», «Diomedea volley» e «Apulia food Canosa», che utilizzeranno gratuitamente gli impianti sportivi comunali per le attività inerenti l'iniziativa.

Anche l'associazione sportiva «Nikai» e la piscina «Acquarius» sono coinvolte nel progetto ma

utilizzeranno le loro strutture.

Soddisfatto l'assessore allo sport, Elia Marro, che invita i ragazzi aventi diritto, di età compresa tra i 5 e i 13 anni, ad iscriversi, entro il 20 gennaio, ai corsi gratuiti.

«Una bella opportunità per i giovani canosini di entrare a contatto, anche per la prima volta, col magnifico mondo dello sport - ha dichiarato Marro -. Un progetto gratuito che permette di avvicinare allo sport anche chi è impossibilitato economicamente a sostenere i costi delle attività sportive. Tanti sport accessibili a tutti e diversificati per fasce d'età, con la presenza di operatori di sostegno in caso

di disabilità. Obiettivo: vedere lo sport come mezzo per vivere meglio, allenando insieme corpo e mente. Per il progetto, ovviamente, anche le strutture comunali saranno accessibili gratuitamente».

L'assessore ha concluso: «Esprimo i miei complimenti alle associazioni canosine che sono state in grado di intercettare l'iniziativa, dimostrando di essere fondamentali per la città. Ora tocca ai ragazzi essere i protagonisti di questa bellissima esperienza».

«Coni ragazzi» è un progetto sociale, sportivo ed educativo, che, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mi-

nistero della Salute e Coni, prevede l'erogazione del servizio di attività sportiva pomeridiana, offerto gratuitamente a bambini di età compresa tra i 5 ed i 13 anni, appartenenti a famiglie residenti o domiciliate in aree disagiate o a rischio sociale, attraverso le associazioni e le società sportive dilettantistiche presenti sul territorio.

La richiesta di iscrizione deve essere compilata on-line, utilizzando il «form» disponibile sull'area dedicata area.coniragazzi.it, oppure presso le sedi territoriali del Coni di competenza fino alle 15 del 20 gennaio prossimo.



PROGETTO SOCIALE Il palazzetto dello sport di Canosa



15 gennaio 2017

Agenda

Arte, musica, cinema, danza, teatro e letteratura: gli appuntamenti domenica 15 e lunedì 16 gennaio in Puglia. Inviare le vostre segnalazioni a bari@repubblica.it

a cura di Gilda Camero

Corso Pet therapy

Lunedì 16 gennaio l'associazione Custodi del Creato onlus organizza il corso gratuito di formazione di pet therapy "Interventi assistiti con gli animali: nuovi scenari sulla cura e la riabilitazione" che si svolgerà oggi dalle 8,30 alle 13,30 nel Villaggio Berukhà (viale Lenoci, 7) a Bari.
Info 329.638.40.02.

15 gennaio 2017

Andria: avvistato nuovamente un lupo sulla Murgia – il VIDEO diffuso dal prof. Francesco Martiradonna

“Stamane io e il socio Nicola Locantore abbiamo avvistato un lupo in Contrada Monte della Croce. È lo stesso lupo che ha lasciato delle grosse impronte, certamente è un maschio visto da lontano ha una stazza enorme” – lo rende noto con un video il prof. **Francesco Martiradonna**, responsabile delle squadre di volontari delle **Guardie Federiciane**.

Il VIDEO diffuso sul web: <http://www.videoandria.com/2017/01/15/andria-avvistato-nuovamente-un-lupo-sulla-murgia-il-video-diffuso-dal-prof-francesco-martiradonna/>

Già nelle precedenti settimane **un lupo disteso vicino ad un muretto, forse ferito**, era stato avvistato da qualcuno, poi **sparito all’arrivo dei volontari**.

Nonostante questo, il segnalatore riuscì ad effettuare in tempo lo scatto fotografico che trovate qui sotto:





ENTI LOCALI ANDRIA

Mondo Mamma Onlus: tumori al seno e prevenzione

False credenze e buona informazione

ASSOCIAZIONE MONDO MAMMA ONLUS

SARA SURIANO

Domenica 15 Gennaio 2017

«Vorremmo dire la nostra riguardo la prevenzione contro i tumori del seno – affermano le volontarie dell'Associazione Onlus "Mondo Mamma" - bisogna sfatare il mito che l'autopalpazione del seno sia prevenzione; se al semplice tatto si avverte qualcosa quel qualcosa c'è già ed è anche bello grande».

La giusta prevenzione? Eseguire annualmente l'ecografia (fino ai 40 anni) e la mammografia (abbinata all'ecografia dopo i 40 anni).

Presso il centro, in via Pasubio 36, è possibile prenotare un'ecografia mammaria e giovare dei diversi medici specialisti che mettono a disposizione della popolazione la propria professionalità.

La missione dell'associazione è di offrire alla popolazione incontri informativi su diverse tematiche di pubblico interesse (prevenzione secondaria dei tumori genitali femminili; la diagnosi prenatale; che cos'è l'osteoporosi, chi colpisce e come possiamo prevenirla; cosa sono le patologie tiroidee e tanto altro), ma anche offrire consulenze. E' possibile prenotarsi telefonando al numero, senza impegnativa del medico o prenotazione al Cup.





Andria - domenica 15 gennaio 2017 Politica

5 domande all'Amministrazione comunale

M5S e OIPA Andria: «Cosa intende fare il Comune per il problema randagismo?»

«La complicata gestione degli animali deve fare i conti con un problema di scarsità di strutture adeguate, sia per il ricovero sia per la cura, che spesso finisce per danneggiare sia i cittadini sia le associazioni»

di LA REDAZIONE

Abbiamo spesso riportato sulle nostre pagine episodi di cronaca che vedono protagonisti i randagi: da un lato, paura dei cittadini per i branchi, dall'altro problemi sulle strade per la presenza di animali sulle carreggiate che possono causare incidenti, ma anche lettere e appelli su cuccioli abbandonati, su canili lager e tanto altro. A questo va aggiunto che molti andriesi sensibili alla causa animalista si danno da fare - ed è quanto successo proprio negli scorsi giorni - per sopperire ad alcune mancanze in tema di organizzazione della gestione degli animali a livello comunale.



Alcuni cani all'interno del canile sotto sequestro © Lega del Cane

Su questo tema, i consiglieri del Movimento 5 stelle e i volontari dell'Oipa Andria sono intervenuti con una nota, indirizzata all'Amministrazione comunale, in cui si chiedono ragguagli sulle iniziative che si intende mettere in campo per arginare il fenomeno del randagismo: «L'emergenza neve nella nostra provincia non ha creato solo disagi e non ci ha solo suggerito di essere più solidali verso i tanti poveri nelle nostre città che hanno bisogno di coperte e di generi di primo conforto. Le difficili condizioni climatiche hanno messo a nudo anche un altro genere di problema, quello del randagismo. La complicata gestione degli animali deve fare i conti con un problema di scarsità di strutture adeguate, sia per il ricovero sia per la cura (non solo sanitaria), che spesso finisce per danneggiare sia i cittadini sia le associazioni di volontari, sulle cui spalle sempre più spesso ricade il sostentamento degli animali. Pensiamo per esempio al problema delle sterilizzazioni, o pensiamo a quei veterinari che devono necessariamente seguire gli animali, pensiamo anche a preparare sotto vari punti di vista gli animali alle adozioni. La questione è di non facile soluzione, soprattutto se poi è resa ancor più intricata da lassismo politico.

Fra coloro che potrebbero fare molto di più e si distinguono per assenza, non possiamo non citare l'amministrazione comunale andriese, che ha la responsabilità di fare quanto la legge prevede. Purtroppo, dopo una lettura degli atti ufficiali del Comune, ci siamo resi conto che già dal 2014, a seguito di verifiche da parte dei veterinari della nostra ASL, alcuni rifugi per randagi fra quelli convenzionati con il Comune di Andria risultavano non essere a norma.

Sempre dagli atti ufficiali del Comune risulterebbe che dopo 3 anni di lettere, conferenze di servizi, incontri e mancate risposte ai gestori privati, si sia giunti in alcuni casi alla revoca dell'autorizzazione. Che tale conseguenza sia dovuta alla lentezza della burocrazia, alla sciattezza della politica che dovrebbe gestire la situazione o ad inadempimenti dei privati, non ci è dato saperlo con certezza. Ciò che abbiamo riscontrato è l'assenza di un confronto efficiente fra i settori comunali, i mancati feedback ai gestori privati dei canili, l'assenza di indicazioni prescrittive a chi chiedeva i requisiti fondamentali per adeguare le proprie strutture e anche un ventilato e mai realizzato confronto con le associazioni. Come possiamo dunque verificare che pratiche importanti come le sterilizzazioni vengano effettuate e seguite con la dovuta perizia?

Non possiamo e non vogliamo entrare a gamba tesa nel merito della questione, ma ci resta l'amaro in bocca per questa mancanza di chiarezza. Chi risentirà di queste assenze di gestione saranno i cittadini e gli animali. Quando poi leggiamo in atti ufficiali del Comune che "nel frattempo nei Comuni vicini sono state autorizzate altre strutture che possono sopperire alla momentanea carenza di canili all'interno del comune", non possiamo più esimerci dal porre al Sindaco alcune semplici domande:

- Qual è la situazione attuale dei cani randagi **già in custodia** al Comune di Andria?
- **Quali sono le strutture** attualmente utilizzate?
- Quali iniziative per le **adozioni** sono in atto da parte del Comune?
- Se un cittadino segnala un randagio pericoloso si può intervenire?
- La polizza assicurativa prevista dalla legge a carico del Comune **è stata rinnovata?**

Avendo formulato domande semplici e chiare, in mancanza di rapide e chiare risposte, ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica competente per territorio».



POLITICA ANDRIA

M5S e OIPA Andria: 5 domande sulla cura dei nostri amici animali

Una serie di quesiti sul randagismo, gestione canili privati e rapporti con il Comune

CANILE CONVENZIONATO COMUNE DI ANDRIA MOVIMENTO 5 STELLE ANDRIA OIPA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Domenica 15 Gennaio 2017

COMUNICATO STAMPA

Sulla problematica relativa al fenomeno del randagismo e della gestione canili privati e rapporti con il Comune il Movimento 5 Stelle e la sezione cittadina dell'Organizzazione Internazionale Protezione Animali intendono fare chiarezza e, per tale motivo rivolgono alcuni quesiti al Primo cittadino.

«L'emergenza neve nella nostra provincia non ha creato solo disagi e non ci ha solo suggerito di essere più solidali verso i tanti poveri nelle nostre città che hanno bisogno di coperte e di generi di primo conforto. Le difficili condizioni climatiche hanno messo a nudo anche un altro genere di problema, quello del randagismo. La complicata gestione degli animali deve fare i conti con un problema di scarsità di strutture adeguate, sia per il ricovero sia per la cura (non solo sanitaria), che spesso finisce per danneggiare sia i cittadini sia le associazioni di volontari, sulle cui spalle sempre più spesso ricade il sostentamento degli animali. Pensiamo per esempio al problema delle sterilizzazioni, o pensiamo a quei veterinari che devono necessariamente seguire gli animali, pensiamo anche a preparare sotto vari punti di vista gli animali alle adozioni. La questione è di non facile soluzione, soprattutto se poi è resa ancor più intricata da lassismo politico.

Fra coloro che potrebbero fare molto di più e si distinguono per assenza, non possiamo non citare l'amministrazione comunale andriese, che ha la responsabilità di fare quanto la legge prevede. Purtroppo, dopo una lettura degli atti ufficiali del Comune, ci siamo resi conto che già dal 2014, a seguito di verifiche da parte dei veterinari della nostra Asl, alcuni rifugi per randagi fra quelli convenzionati con il Comune di Andria risultavano non essere a norma.

Sempre dagli atti ufficiali del Comune -prosegue la nota dei pentastellati e dell'O.I.P.A. di Andria- risulterebbe che dopo 3 anni di lettere, conferenze di servizi, incontri e mancate risposte ai gestori privati, si sia giunti in alcuni casi alla revoca dell'autorizzazione. Che tale conseguenza sia dovuta alla lentezza della burocrazia, alla sciattezza della politica che dovrebbe gestire la situazione o ad inadempienze dei privati, non ci è dato saperlo con certezza. Ciò che abbiamo riscontrato è l'assenza di un confronto efficiente fra i settori comunali, i mancati feedback ai gestori privati dei canili, l'assenza di indicazioni prescrittive a chi chiedeva i requisiti fondamentali per adeguare le proprie strutture e anche un ventilato e mai realizzato confronto con le associazioni. Come possiamo dunque verificare che pratiche importanti come le sterilizzazioni vengano effettuate e seguite con la dovuta perizia?

Non possiamo e non vogliamo entrare a gamba tesa nel merito della questione, ma ci resta l'amaro in bocca per questa mancanza di chiarezza. Chi risentirà di queste assenze di gestione saranno i cittadini e gli animali. Quando poi leggiamo in atti ufficiali del Comune che "nel frattempo nei Comuni vicini sono state autorizzate altre strutture che possono sopperire alla momentanea carenza di canili all'interno del comune", non possiamo più esimerci dal porre al Sindaco alcune semplici domande:

- Qual è la situazione attuale dei cani randagi **già in custodia** al Comune di Andria?
- **Quali sono le strutture** attualmente utilizzate?
- Quali iniziative per le **adozioni** sono in atto da parte del Comune?
- Se un cittadino segnala un randagio pericoloso si può intervenire?
- La polizza assicurativa prevista dalla legge a carico del Comune **è stata rinnovata?**

Avendo formulato domande semplici e chiare, in mancanza di rapide e chiare risposte, ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica competente per territorio».



Andria

Maltempo e allarme randagismo

■ L'emergenza neve non ha creato solo disagi e non ha solo suggerito di essere più solidali verso i tanti poveri che hanno bisogno di coperte e di generi di primo conforto. Le difficili condizioni climatiche hanno messo a nudo anche un altro genere di problema, quello del randagismo. A sollevarlo è l'Oipa, l'ente protezione animali, che insieme al Movimento 5 stelle di Andria riflette come «la complicata gestione degli animali debba fare i conti con un problema di scarsità di strutture adeguate, sia per il ricovero sia per la cura (non solo sanitaria), che spesso finisce per danneggiare sia i cittadini e sia le associazioni di volontari, sulle cui spalle sempre più spesso ricade il sostentamento degli animali. Pensiamo per esempio al problema delle sterilizzazioni, o pensiamo a quei veterinari che devono necessariamente seguire gli animali, pensiamo anche a preparare sotto vari punti di vista gli animali alle adozioni. La questione è di non facile soluzione, soprattutto se poi è resa ancor più intricata da lassismo politico. Fra coloro che potrebbero fare molto di più e si distinguono per assenza, non possiamo non citare l'amministrazione comunale andriese - riferiscono in una nota congiunta Oipa e M5S - che ha la responsabilità di fare quanto la legge prevede. Purtroppo, dopo una lettura degli atti ufficiali del comune, ci siamo resi conto che già dal 2014, a seguito di verifiche da parte dei veterinari della nostra Asl, alcuni rifugi per randagi fra quelli convenzionati con il Comune di Andria risultavano non essere a norma.

Sempre dagli atti ufficiali del Comune risulterebbe che dopo 3 anni di lettere, conferenze di servizi, incontri e mancate risposte ai gestori privati, si sia giunti in alcuni casi alla revoca dell'autorizzazione. Abbiamo riscontrato l'assenza di un confronto efficiente fra i settori comunali, i mancati feedback ai gestori privati dei canili, l'assenza di indicazioni prescrittive a chi chiedeva i requisiti fondamentali per adeguare le proprie strutture e anche un ventilato e mai realizzato confronto con le associazioni».

«Come possiamo dunque verificare che pratiche importanti come le sterilizzazioni vengano effettuate e seguite con la dovuta perizia? - si chiedono - Non possiamo e non vogliamo entrare a gamba tesa nel merito della questione, ma ci resta l'amaro in bocca per questa mancanza di chiarezza. Chi risentirà di queste assenze di gestione saranno i cittadini e gli animali. Quando poi leggiamo in atti ufficiali del comune che "nel frattempo nei comuni vicini sono state autorizzate altre strutture che possono sopperire alla momentanea carenza di canili all'interno del comune", non possiamo più esimerci dal porre al sindaco alcune semplici domande: qual è la situazione attuale dei cani randagi già in custodia al comune di Andria? Quali sono le strutture attualmente utilizzate? Quali iniziative per le adozioni sono in atto da parte del comune? - Se un cittadino segnala un randagio pericoloso si può intervenire? La polizza assicurativa prevista dalla legge a carico del comune è stata rinnovata?». Oipa e Cinque stelle concludono la nota avvertendo che «in mancanza di risposte rapide e chiare, ci rivolgeremo alla Procura competente per territorio».

**CANI LIBERI Il problema**

"COME CONTRASTARE I FEMMINICIDI: ANALISI E PROPOSTE"

Scritto da La Redazione
Domenica 15 Gennaio 2017 09:11



“Ne parlerà sabato 21 gennaio alle ore 18.00, presso il Chiostro comunale di Gioia del Colle, il Prof. Avv. **Antonio Maria La Scala**, Avvocato Penalista del foro di Bari, docente di diritto penale e Presidente nazionale dell'Associazione Penelope Italia Onlus (Associazione delle famiglie e degli amici delle persone scomparse). Il convegno sarà patrocinato dal Comune di Gioia del Colle, dall'Associazione Penelope Puglia Onlus, dall'Associazione Gens Nova Onlus, dal Circolo Unione di Gioia del Colle e dalla trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?", con cui Penelope lavora in stretta collaborazione ai casi di scomparsa.

Un argomento di **strettissima attualità**, come dimostrano le recentissime cronache, che sarà affrontato con un'impostazione decisamente concreta, partendo dalle statistiche e dalle storie dolorose e tragiche che ne stanno alla base, e proponendo interventi normativi e preventivi non più rinviabili.

Interverranno: il Sindaco di Gioia del Colle Dott. **Donato Lucilla** e il Presidente regionale di Penelope Puglia Onlus **Antonio Genchi** per i saluti, l'Avv. Antonio Maria La Scala come relatore principale e introdurrà il tema la Dott.ssa **Chiara Romano**, responsabile territoriale per Gioia del Colle delle Associazioni Penelope e Gens Nova Onlus”.

**COME
CONTRASTARE
I FEMMINICIDI:**

**ANALISI
E PROPOSTE**

SABATO 21 GENNAIO
ore 18.00 presso il Chiostro Comunale
di Gioia del Colle - Piazza Margherita di Savoia, 10

SALUTI
Dott. Donato Lucilla
Sindaco di Gioia del Colle

Antonio Genchi
Presidente Penelope Puglia

Relatore: Avv. Antonio Maria La Scala
Presidente Nazionale di Penelope Italia Onlus e Gens Nova Onlus

Introduce: Dott.ssa Chiara Romano
Responsabile Gens Nova e Penelope per Gioia del Colle

CON IL PATROCINIO





15 GENNAIO 2017

Giocattoli in regalo a Trani Sos infanzia nel mondo: saranno distribuiti a bambini bisognosi



Si è svolta, presso la sede di "Trani sos infanzia del mondo", in via Margherita di Borgogna 38, la consegna dei giocattoli offerti dal nostro concittadino Domenico Tolomeo ai più piccoli e bisognosi.



Ad accogliere i gentili doni è stato il presidente dell'associazione "Trani sos infanzia del mondo", Luca Tundo. Lo stesso ha sottolineato: «Quando Tolomeo mi ha

comunicato la sua volontà di fare questo nobile atto, ha subito precisato che la beneficenza non ha bisogno di pubblicità. Io invece ho ritenuto di rendere pubblica la cosa poiché questo esempio potrebbe spronare tanti altri nostri concittadini ad impegnarsi in favore dei più deboli».

La nostra associazione, ringraziando Tolomeo, ha inteso donargli un presente in ricordo della piacevole serata. "Trani sos infanzia del mondo" nei prossimi giorni provvederà a consegnare i giocattoli ai piccoli ospiti presso le strutture della nostra città.

Anna Russo – Segretaria "Trani sos infanzia del mondo"



MODUGNO: OLTRE 7,5 QUINTALI DI GENERI ALIMENTARI RACCOLTI CON "LA BEFANA DELLA SOLIDARIETA' "

Scritto da Redazione Online Network Lunedì 16 Gennaio 2017 09:38



L'iniziativa di beneficenza "La Befana della Solidarietà", con la quale l'Associazione Culturale 70ZERO26 ha inaugurato il 2017, ha portato alla raccolta di oltre 7,5 quintali di generi alimentari...

L'iniziativa di beneficenza, con la quale l'Associazione Culturale 70ZERO26 ha inaugurato il nuovo anno sociale, si è svolta presso lo spazio antistante il Supermercato EuroSpin di Modugno durante l'intera giornata di sabato 14 gennaio 2017.

Sono stati raccolti, inventariati e consegnati la sera stessa ai referenti delle sei CARITAS parrocchiali di Modugno (chiesa Maria Santissima Annunziata, chiesa Santi Apostoli, chiesa Sant'Agostino, chiesa Santa Maria Immacolata, chiesa San Pietro Apostolo, chiesa Sant'Ottavio), i seguenti articoli:

- PASTA 265,20 Kg
- LATTE 90,5 l
- LEGUMI 82,8 Kg
- CAFFE' 1,75 Kg
- ZUCCHERO 40 Kg
- PELATI 88,4 Kg
- PASSATA DI POMODORO 44,2 Kg
- FARINA 68 kg
- OLIO 24 l
- BISCOTTI, TONNO, CARNE IN SCATOLA, SUCCHI, MERENDINE, OMOGENEIZZATI, CIBI FRESCHI, etc.

Numeri che confermano - con OLTRE 7,5 QUINTALI DI GENERI ALIMENTARI RACCOLTI - lo straordinario successo della nostra iniziativa!

Tantissimi sono stati i concittadini che spontaneamente ci hanno fatto visita, portando il loro contributo ed attestando la loro solidarietà.

A loro va il ringraziamento della nostra Associazione e dei volontari delle Caritas parrocchiali.

Un particolare ringraziamento va anche al gruppo di EuroSpin ed ai suoi dirigenti, oltre che ai lavoratori ed al responsabile del punto vendita di Modugno per l'ospitalità offerta.

La 70ZERO26 proseguirà l'impegno a favore delle fasce sociali più deboli e resta a disposizione di tutti coloro i quali intendono collaborare a questo scopo.



Presidente Associazione Culturale 70ZERO26

L'Anteas di Andria ha festeggiato il Natale con gli anziani di Santa Maria Vetere

16 gennaio 2017



Anche quest'anno, durante le feste natalizie, l'**ANTEAS di Andria** ha voluto donare un sorriso agli anziani di "Santa Maria Vetere" e alla struttura Madonna della Pace.

Il duo **Mimmo Tacchio e Luigi Lorusso** facenti parte dell'associazione Culturale Arcangelo Corelli, hanno infatti presentato uno spettacolo musico-teatrale dal titolo "Incontro magico alle isole".

Non è mancata l'esibizione di canti natalizi da parte del gruppo dei volontari ANTEAS e la distribuzione di un piccolo dono ai presenti. A conclusione della manifestazione la responsabile dei volontari, la signorina **Maria Dell'Olio**, ha ringraziato e salutato con un caloroso arrivederci al prossimo incontro.

I GIOCHI SPECIALI. LO SPORT PER TUTTI ANCHE A GIOIA

Scritto da La Redazione

Lunedì 16 Gennaio 2017 16:36



“I Lions “Monte Johe” organizzano a Gioia, per la prima volta, giovedì 26 gennaio i “Giochi speciali. Lo sport per tutti. Andare oltre, osare”. L’evento organizzato in collaborazione con il team Puglia della Special Olympics, il Comune di Gioia del Colle, il 36° Stormo, Aso.tu.dis., Casa di gioia, la Consulta dello sport, SIDiMa, l’A.S.D. New Real Volley Gioia, Junior Basket Minozzi, l’ANSPI di Gioia del Colle l’Age Avetrana e l’A.s.d. Arcieri della Murgia, **si impegna a promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità**, per sostenere la piena inclusione in ogni ambito della vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza, incoraggiando la rappresentanza delle persone con disabilità in modo coerente e nel rispetto dei diritti umani. Lo sport è al centro della manifestazione e vedrà la presenza di oltre cento atleti di sei team pugliesi per le discipline di basket, di badminton, di bowling, di tiro con l’arco e di baskin.

La manifestazione sarà presentata ufficialmente alla cittadinanza, mercoledì 18 gennaio, alle 18:00, nel chiostro del palazzo comunale. Il dott. **Pino D’Aprile**, presidente del club Lions di Gioia del Colle, introdurrà le finalità dell’evento. Seguiranno gli interventi del dott. **Domenico Chiarelli**, dirigente

fisiatra, assistenza specialistica riabilitativa dell’Asl Ba, del coordinatore di Special Olympics, **Rossella Trisolini**, del sindaco **Donato Lucilla** e del comandante del 36° Stormo Caccia, **Bruno Levati**.

Programma dei “Giochi speciali”:

La cerimonia di apertura è programmata per le 9:00 di **giovedì 26 gennaio al Palazzetto dello sport**. Seguirà, alle 10:00 l’inizio delle gare sportive di basket, di badminton, di bowling, di tiro con l’arco e di baskin. **Nel pomeriggio** l’evento si concluderà **nella sede dell’Aeroporto Militare**, a partire dalle 16:00 con le premiazioni degli atleti e la cerimonia di chiusura dei giochi.

Si chiede al mondo dello sport, alle associazioni, ai gruppi di volontariato e a tutte le comunità scolastiche di rendere viva la cerimonia del 26 gennaio con la propria presenza. Sarà questa una nuova occasione per dimostrare sensibilità ai temi della solidarietà e dell’inclusione”.



Ufficio Stampa Lions Club “Monte Johe”

le altre notizie

BARLETTA

UNA NOTA DELL'AVIS Donazioni di sangue durante la domenica

■ È stato approntato da parte del consiglio direttivo dell'Avis, presidente Franco Marino, il calendario delle donazioni domenicali. Nello specifico si donerà 29 Gennaio; 26 Febbraio; 26 Marzo; 30 Aprile; 28 Maggio; 11 e 25 Giugno; 16 e 30 Luglio; 13 e 27 Agosto; 24 Settembre; 29 Ottobre; 26 Novembre; 17 Dicembre. Le donazioni avverranno dalle 8 alle 11.30 nel centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele D'Immicoli». «Ribadisco il nostro appello nell'invitare ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane. Oltre alla giornata speciale di domenica ricordo che è possibile donare ogni giorno al centro trasfusionale del "D'Immicoli". Noi soci saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nuova sede nei pressi della stazione. Colgo l'occasione per augurare a tutti i nostri donatori un felice Anno nuovo ed invitare tutti coloro che sono in buona salute a diventare donatori Avis», ha dichiarato il presidente Franco Marino.



Barletta - lunedì 16 gennaio 2017 Attualità

Il programma

"Bimbi al centro", consigli pratici per svolgere i ruoli di mamma e papà

Il calendario degli appuntamenti promossi dal Comitato Progetto Uomo

di LA REDAZIONE

«L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. **nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani**».



Un neonato © n.c.

E' quanto si legge nella nota a firma di *Mariangela Petruzzelli* – Coordinatrice incontri "BIMBO AL CENTRO" e *Mimmo Quatela* - Responsabile CPU attività socio-assistenziali.

«Affronteremo insieme - scrivono - tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo».

Questo il calendario:

Andria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 11.30.

ANDRIA - Via C. Violante, 7 (zona Verdi) presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA - Via delle Querce, 1/F (zona Barberini) presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE - Via papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella) - ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA "CAPUTI"

TRANI - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) - presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO



Bisceglie - lunedì 16 gennaio 2017 Cronaca

Il programma

"Bimbi al centro", consigli pratici per svolgere i compiti di mamma e papà

Il calendario degli appuntamenti promossi dal Comitato Progetto Uomo

di LA REDAZIONE

«L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani».



Un neonato © n.c.

E' quanto si legge nella nota a firma di *Mariangela Petruzzelli* – Coordinatrice incontri "BIMBO AL CENTRO" e *Mimmo Quatela* - Responsabile CPU attività socio-assistenziali.

«Affronteremo insieme - scrivono - tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo».

Questo il calendario:

Andria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 11.30.

ANDRIA - Via C. Violante, 7 (zona Verdi) presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA - Via delle Querce, 1/F (zona Barberini) presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE - Via papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella) - ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA "CAPUTI"

TRANI - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) - presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO

16-01-17

BIMBO AL CENTRO- Itinerario formativo a sostegno della genitorialità durante l'attesa del nascituro



L'Associazione di volontariato **Comitato Progetto Onlus di Bisceglie** organizza per il **primo semestre del 2017** l'iniziativa **Bimbo al Centro**, un itinerario formativo a sostegno della genitorialità durante l'attesa del nascituro.

Gli **incontri** si terranno nelle quattro principali città della BAT: **Andria, Barletta, Bisceglie e Trani**. Durante i lavori si discuterà del particolarissimo rapporto che si instaura tra la madre e il nascituro fin dal momento del concepimento. Un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, consolidato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate.

Gli incontri saranno, dunque, dedicati proprio alla coltivazione di questo speciale rapporto, che ha bisogno di unità di coppia esattamente come il concepimento. Gli appuntamenti del percorso formativo, infatti, sono aperti a tutti i genitori e a chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino



ASSOCIAZIONE "COMITATO PROGETTO UOMO" O. N. L. U. S.
per la tutela della vita umana e della famiglia costituzionale
www.comitatoprogettouomo.com cell. 348 04 59 717 e-mail: com.progettouomo@gmail.com

**CENTRO D'AIUTO
PER GESTANTI E MAMME
IN DIFFICOLTÀ**
ANDRIA - BARLETTA - BISCEGLIE - TRANI



ITINERARIO FORMATIVO A SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ

BIMBO AL CENTRO

CONSIGLI PRATICI PER SVOLGERE I COMPITI DI MAMMA E DI PAPÀ

All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio.

L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'AIuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Andria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODDORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODDORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 11.30.

ANDRIA - Via C. Violante, 7 (zona Verdi)



Trani - lunedì 16 gennaio 2017 Cronaca

Il programma

"Bimbi al centro", consigli pratici per svolgere i compiti di mamma e papà

Il calendario degli appuntamenti promossi dal Comitato Progetto Uomo

di LA REDAZIONE

«L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: BIMBO AL CENTRO è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani».



Un neonato © n.c.

E' quanto si legge nella nota a firma di *Mariangela Petruzzelli* – Coordinatrice incontri "BIMBO AL CENTRO" e *Mimmo Quatela* - Responsabile CPU attività socio-assistenziali.

«Affronteremo insieme - scrivono - tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo».

Questo il calendario:

Andria

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene - FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

Barletta

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai - PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

Bisceglie

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna - DI PAPA' NE HO UNO SOLO

Trani

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino - IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino - I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino - DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 11.30.

ANDRIA - Via C. Violante, 7 (zona Verdi) presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA - Via delle Querce, 1/F (zona Barberini) presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE - Via papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella) - ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA "CAPUTI"

TRANI - Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) - presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO

16 gennaio 2017

Incontri ad Andria di “Bimbo al Centro”, itinerari formativi a sostegno della genitorialità durante l’attesa del nascituro



L’Associazione di volontariato Comitato Progetto Onlus di Bisceglie organizza **per il primo semestre del 2017 l’iniziativa Bimbo al Centro**, un itinerario formativo a sostegno della genitorialità durante l’attesa del nascituro. **Gli incontri si terranno nelle quattro principali città della BAT: Andria, Barletta, Bisceglie e Trani.** Durante i lavori si discuterà del particolarissimo rapporto che si instaura tra la madre e il nascituro fin dal momento del concepimento. Un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, consolidato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. Gli incontri saranno, dunque, dedicati proprio alla coltivazione di questo speciale rapporto, che ha bisogno di unità di coppia esattamente come il concepimento. Gli appuntamenti del percorso formativo, infatti, sono aperti a tutti i genitori e a chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino.

In allegato il programma dettagliato degli incontri e il calendario:

ANDRIA

Giovedì 19 gennaio dott.ssa Francesca Filannino – IO SONO IL TUO BAMBINO

Giovedì 2 febbraio dott. Michele Fattibene – FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI

Giovedì 2 marzo dott.ssa Rossella Soldano -SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30 ad Andria in Via C. Violante, 7 (zona Verdi) presso PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA

BARLETTA

Sabato 14 gennaio dott.ssa Grazia Lacavalla – DI PAPA’ NE HO UNO SOLO

Sabato 11 febbraio dott.ssa Betty Cosmai -SENTO SUONI E ODORI... (La comunicazione nella vita prenatale)

Sabato 11 marzo dott.ssa Betty Cosmai – PIANTI, SORRISI E LALLAZIONI (La comunicazione nella vita neonatale)

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30 a Barletta in Via delle Querce, 1/F (zona Barberini) presso PARROCCHIA SAN GIOVANNI APOSTOLO

BISCEGLIE

Mercoledì 17 gennaio dott.ssa Rosanna Misino – IO SONO IL TUO BAMBINO

Mercoledì 8 febbraio dott.ssa Margherita Gramegna – DI MAMMA NE HO UNA SOLA

Mercoledì 8 marzo dott.ssa Margherita Gramegna – DI PAPA’ NE HO UNO SOLO

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30 in via Papa s. Pio X, 5 (zona Cittadella) ingresso dal cortile SCUOLA PRIMARIA “CAPUTI”

TRANI

Lunedì 16 gennaio dott.ssa Rosanna Misino – IO SONO IL TUO BAMBINO

Lunedì 13 febbraio dott.ssa Rosanna Misino – I BAMBINI DEL TERZO MILLENNIO

Lunedì 13 marzo dott.ssa Rosanna Misino – DI MAMMA NE HO UNA SOLA

GLI INCONTRI AVVERRANNO NEI GIORNI INDICATI, DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 11,30 in Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) presso ASSOCIAZIONE TRANI SOCCORSO

16 gennaio 2017 | 21:23

Emergenza freddo, Decaro conferma il padiglione in Fiera per i senzatetto

Il sindaco firma un'ordinanza di proroga fino al 20 febbraio, restano 38 i letti disponibili

Gli impianti di riscaldamento nelle scuole restano accesi per 10 ore, nelle case per 15



BARI — Fa freddo e ne farà ancora tanto nei prossimi giorni. Il sindaco di Bari, Antonio Decaro, ha firmato oggi un'ordinanza con la quale è prorogata fino a venerdì prossimo, 20 gennaio, l'apertura dello spazio allestito presso il padiglione del Comune nella Fiera del Levante, con 38 posti letto disponibili, e il servizio di trasporto svolto dalla navetta Amtab che alle 21.30 collega piazza Moro alla Fiera, per offrire accoglienza alle persone senza fissa dimora, visto il perdurare delle condizioni di maltempo e gelo.

Con l'ordinanza si dispone inoltre la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento per 10 ore consecutive al giorno nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado e la possibilità, per i privati, di tenere accesi i termosifoni per 15 ore al giorno. Da oggi, invece, i centri di accoglienza notturna attivi sul territorio cittadino (Andromeda, campo Cri, Don Vito Diana), rimasti aperti durante il giorno in via straordinaria durante l'emergenza neve, hanno ripreso ad osservare gli orari previsti dal regolamento regionale.



TERRITORIO ANDRIA

Murgia, assalto dei lupi: vitelli messi in sicurezza

Questa l'ultima operazione dei Volontari federiciani

BRIGATA PINEROLO LUPI

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Lunedì 16 Gennaio 2017

Nei giorni scorsi, i Volontari Federiciani sono stati impegnati in un'operazione di recupero e registrazione di vitelli di razza Podolica nell'azienda "Magno".

Si tratta della razza bovina che maggiormente mantiene le caratteristiche originarie ed è allevata soprattutto in Puglia; da qui il nome "pugliese". Ha un eccezionale potere di adattamento ad ambienti difficili ed una straordinaria capacità di usare risorse alimentari che non potrebbero essere sfruttate diversamente (pascoli cespugliati, stoppie, macchie, foglie di essenze arbustive, ecc.); con il latte della Podolica si produce un ottimo caciocavallo. Attualmente è ridotta a pochi esemplari allevati in alcune zone depresse dell'Italia centro-meridionale.

L'intervento dei volontari è giunto a seguito del fenomeno di predazione da parte dei lupi, che ha interessato, appunto, l'azienda sita in contrada Pozzacchera, dove esiste un allevamento alla stato brado di questa razza. Infatti, i vitelli venuti al mondo sono spesso lasciati soli dalla madre che va alla ricerca di cibo; «Allertato dai continui muggiti delle mucche, sono andato sul luogo per controllare la situazione e ho trovato solo la placenta e non il vitellino – afferma Giuseppe Magno; e aggiunge – E' escluso che qualcun sia riuscito a rubarli».

Pertanto, i volontari hanno raggruppato le mucche e i piccoli in un recinto, in modo che siano maggiormente tutelati, per poi procedere alla registrazione degli esemplari. Un'operazione imprescindibile, considerato che quattro giorni fa il gruppo di volontari ha individuato all'estremità dell'azienda delle impronte di lupo: certamente un maschio di grande stazza vista l'ampiezza dell'impronta che misurava 12 centimetri.



Pascolo podolica

Copyright 2017

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017: tre iniziative a Cassano

Scritto da La Redazione
Lunedì 16 Gennaio 2017 20:00



..Clandestino, extracomunitario, migrante, profugo, richiedente asilo, rifugiato, sfollato.... In questi anni abbiamo assistito al fiorire di tanti termini diversi, più o meno politically correct. Tanti termini per indicare un solo fenomeno: **milioni di persone che dolorosamente decidono di lasciare il proprio paese per cercare dignità e speranza di vita altrove..in fuga, non solo dalla guerra..**

Legambiente

In occasione della "**Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017**", organizzata dalla **Fondazione Migrantes**, Organismo Pastorale della CEI, sono tre le iniziative in programma a Cassano per considerare un fenomeno inarrestabile, che tuttavia, fa parte della storia dell'umanità.

Sono le crisi umanitarie in atto in tutto il Mondo, spesso dimenticate dai media e anche da Noi, a generare e amplificare i flussi migratori, **le cui cause non sono dovute solo alle guerre ma a molteplici problematiche, tra cui la fame, la povertà, le discriminazioni razziali, regimi dittatoriali, le violenze urbane e di strada, le catastrofi ambientali e climatiche..**

Questi movimenti migratori toccano l'Europa, l'Italia e in particolar modo il Sud, la nostra Regione, il nostro paese, e impongono alle Istituzioni Tutte, delle strategie che vadano oltre l'Emergenza "momentanea" (**secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni il fenomeno non si arresterà prima del 2050**) e, a Noi Cittadini e Associazioni, una migliore comprensione al fine di dare vita a necessari percorsi di impegno e solidarietà condivisi (c'è bisogno di fare rete).

Il tema di questa 103esima edizione riguarda i "**Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce**".

Per questo i **Volontari di Legambiente Cassano**, in stretta collaborazione con la **Parrocchia Santa Maria Assunta** e **Don Francesco Gramegna**, e tutti gli operatori, insegnanti e rifugiati del **Centro SPRAR di Cassano** hanno deciso di intraprendere un **cammino per l'integrazione**, che inizierà il prossimo week end (**sabato 21 e domenica 22 gennaio**) con alcuni eventi che saranno anche l'occasione per una raccolta fondi da devolvere in **beneficienza al progetto UNICEF "Bambini in pericolo" come i "Bambini dimenticati di Aleppo"**.

E subito a questo cammino si sono unite altre associazioni tra cui i **volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti**, oltre alla sempre propositiva e fattiva associazione **Apulia Country**, ma anche **RadioFutura**, **l'Agriturismo Fasano** e **l'Oleificio Sociale di Cassano delle Murge**.

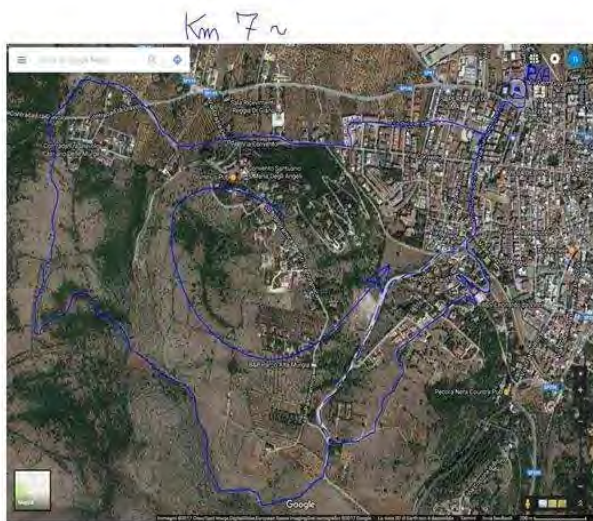
Pertanto "**Con gli Occhi dei Migranti**" è il titolo della **mostra fotografica** per l'integrazione, **che sabato 21 gennaio, alle ore 10:00, all'interno del Centro SPRAR di Cassano**, darà il via alle iniziative.

Ad essere esposti saranno gli scatti di un percorso iniziato dai volontari di Legambiente con questi ragazzi, ospiti del Centro, durante le attività di PuliamoCassano di settembre, o la recente Festa dell'Albero e durante le stesse attività programmate dallo SPRAR. Nel corso della mattinata le insegnanti del centro allestiranno con i ragazzi un laboratorio creativo.

L'obiettivo è fare entrare un po' di bellezza in luoghi visti con sospetto e spesso oggetto di polemiche, specie mediatiche, creando un incontro tra gli ospiti della struttura e cittadini e, magari, aprire gli stessi luoghi ad altri eventi.

La mostra rimarrà aperta fino alle 20:00.

A seguire la domenica mattina del 22 gennaio, è prevista un'escursione naturalistica nei dintorni della nostra cittadina, "**A Spasso con la Solidarietà**", a cura dei volontari di Legambiente Cassano ed aperta anche alla partecipazione degli ospiti del Centro SPRAR



L'escursione (di circa 7 km) esplorerà alcune delle aree collinari a ridosso di Cassano, dal notevole impatto naturalistico e paesaggistico, per fornire una piccola ma preziosa testimonianza del nostro splendido territorio. **La partenza e l'arrivo sono previsti presso la sede dell'Oleificio Sociale di Cassano, dove al termine della passeggiata** ci sarà anche una piccola degustazione di prodotti tipici gentilmente offerta da Apulia Country e Agriturismo Fasano mentre i **volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti allestiranno un punto di raccolta fondi per i "Bambini dimenticati di Aleppo"**.

Il tracciato è particolarmente stimolante e, nel primo tratto, seguirà la strada di servizio su AQP fin quasi a sfiorare l'ospedale Maugeri per poi deviare decisamente verso sud e contrada Frà Diavolo, salendo su un sentiero "da capre" verso la sommità dove la vista panoramica sulla costa barese è mozzafiato.

Si attraverserà un'area ricca di testimonianze storiche molto interessanti, legate alla transumanza ed alla sosta delle greggi lungo il tratturo che transitava da Cassano, diretto verso la pianura erbosa del Metapontino.

Una ripida discesa ci farà scollinare verso la dolina di Santiquando, un altro luogo magico di rilevante importanza naturalistica dove confluiscono due bellissime lame per proseguire lungo un delizioso sentiero che segue il corso di una di queste verso sud-est, fino a raggiungere la strada Panoramica e scendendo lungo il fianco della collina di S.Lucia ritorneremo al punto di partenza per la successiva degustazione finale.

La partecipazione è libera e gratuita con appuntamento alle ore 8.30 presso la sede dell'Oleificio Sociale all'inizio di via Grumo, nei pressi dell'ASL, equipaggiati di scarpe da trekking o scarponcini idonei ad evitare storte sulle asperità murgiane.

Si raccomanda la puntualità, **il termine escursione è previsto per le ore 13.00 circa.**

E infine, domenica sera alle 19:30, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, si terrà, **The Joyful Chorus in Concerto per i Bambini di Aleppo**, che concluderà queste meravigliose giornate per l'integrazione.

"mi sta a cuore richiamare l'attenzione sulla realtà dei migranti minorenni, specialmente quelli soli, sollecitando tutti a prendersi cura dei fanciulli che sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono forzati a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari" **Papa Francesco**

L'OBIETTIVO

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017: tre iniziative a Cassano

• 16 gennaio 2017

dal **Circolo Legambiente Cassano delle Murge**



...Clandestino, extracomunitario, migrante, profugo, richiedente asilo, rifugiato, sfollato... In questi anni abbiamo assistito al fiorire di tanti termini diversi, più o meno politically correct. Tanti termini per indicare un solo fenomeno: **milioni di persone che dolorosamente decidono di lasciare il proprio paese per cercare dignità e speranza di vita altrove... in fuga, non solo dalla guerra...**
Legambiente

In occasione della "**Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2017**", organizzata dalla **Fondazione Migrantes**, Organismo Pastorale della CEI, sono tre le iniziative in programma a Cassano per considerare un fenomeno inarrestabile, che tuttavia, fa parte della storia dell'umanità.

Sono le crisi umanitarie in atto in tutto il Mondo, spesso dimenticate dai media e anche da Noi, a generare e amplificare i flussi migratori, **le cui cause non sono dovute solo alle guerre ma a molteplici problematiche, tra cui la fame, la povertà, le discriminazioni razziali, regimi dittatoriali, le violenze urbane e di strada, le catastrofi ambientali e climatiche.**

Questi movimenti migratori toccano l'Europa, l'Italia e in particolar modo il Sud, la nostra Regione, il nostro paese, e impongono alle Istituzioni Tutte, delle strategie che vadano oltre l'Emergenza "momentanea" (secondo l'**Organizzazione Internazionale per le migrazioni il Fenomeno non si arresterà prima del 2050**) e, a Noi Cittadini e Associazioni, una migliore comprensione al fine di dare vita a necessari percorsi di impegno e solidarietà condivisi (c'è bisogno di Fare rete).

Il tema di questa 103esima edizione riguarda i "**Migranti minorenni, vulnerabili e senza voce**".

Per questo i **Volontari di Legambiente Cassano**, in stretta collaborazione con la **Parrocchia Santa Maria Assunta** e **Don Francesco Gramegna**, e tutti gli operatori, insegnanti e rifugiati del **Centro SPRAR di Cassano** hanno deciso di intraprendere un **cammino per l'integrazione**, che inizierà il prossimo week end (**sabato 21 e domenica 22 gennaio**) con alcuni eventi che saranno anche l'occasione per una raccolta fondi da devolvere in **beneficenza al progetto UNICEF "Bambini in pericolo"** come i "**Bambini dimenticati di Aleppo**".

E subito a questo cammino si sono unite altre associazioni tra cui i **volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti**, oltre alla sempre propositiva e fattiva associazione **Apulia Country**, ma anche **RadioFutura**, l'**Agriturismo Fasano** e l'**Oleificio Sociale di Cassano delle Murge**.



Pertanto "**Con gli Occhi dei Migranti**" è il titolo della mostra fotografica per l'integrazione, **che sabato 21 gennaio, alle ore 10:00, all'interno del Centro SPRAR di Cassano**, darà il via alle iniziative.

Ad essere esposti saranno gli scatti di un percorso iniziato dai volontari di Legambiente con questi ragazzi, ospiti del Centro, durante le attività di PuliamoCassano di settembre, o la recente Festa dell'Albero e durante le stesse attività programmate dallo SPRAR. Nel corso della mattinata le insegnanti del centro allestiranno con i ragazzi un laboratorio creativo.

L'obiettivo è fare entrare un po' di bellezza in luoghi visti con sospetto e spesso oggetto di polemiche, specie mediatiche, creando un incontro tra gli ospiti della struttura e cittadini e, magari, aprire gli stessi luoghi ad altri eventi.

La mostra rimarrà aperta fino alle 20:00.



il percorso dell'escursione naturalistica "A Spasso con la Solidarietà"

A seguire la domenica mattina del 22 gennaio, è prevista un'escursione naturalistica nei dintorni della nostra cittadina, "**A Spasso con la Solidarietà**", a cura dei volontari di Legambiente Cassano ed aperta anche alla partecipazione degli ospiti del Centro SPRAR.

L'escursione (di circa 7 km) esplorerà alcune delle aree collinari a ridosso di Cassano, dal notevole impatto naturalistico e paesaggistico, per fornire una piccola ma preziosa testimonianza del nostro splendido territorio. **La partenza e l'arrivo sono previsti presso la sede dell'Oleificio Sociale di Cassano, dove al termine della passeggiata** ci sarà anche una piccola degustazione di prodotti tipici gentilmente offerta da Apulia Country e Agriturismo Fasano mentre i **volontari UNICEF di Acquaviva delle Fonti allestiranno un punto di raccolta fondi per i "Bambini dimenticati di Aleppo"**.

Il tracciato è particolarmente stimolante e, nel primo tratto, seguirà la strada di servizio su AQP fin quasi a sfiorare l'ospedale Maugeri per poi deviare decisamente verso sud e contrada Frà Diavolo, salendo su un sentiero "da capre" verso la sommità dove la vista panoramica sulla costa barese è mozzafiato.

Si attraverserà un'area ricca di testimonianze storiche molto interessanti, legate alla transumanza ed alla sosta delle greggi lungo il tratturo che transitava da Cassano, diretto verso la pianura erbosa del Metapontino.

Una ripida discesa ci farà scollinare verso la dolina di Santiquando, un altro luogo magico di rilevante importanza naturalistica dove confluiscono due bellissime lame per proseguire lungo un delizioso sentiero che segue il corso di una di queste verso sud-est, fino a raggiungere la strada Panoramica e scendendo lungo il fianco della collina di S.Lucia ritorneremo al punto di partenza per la successiva degustazione finale.

La partecipazione è libera e gratuita con appuntamento alle ore 8.30 presso la sede dell'Oleificio Sociale all'inizio di via Grumo, nei pressi dell'ASL, equipaggiati di scarpe da trekking o scarponcini idonei ad evitare storte sulle asperità murgiane.

Si raccomanda la puntualità, **il termine escursione è previsto per le ore 13:00 circa.**

E infine, domenica sera alle 19:30, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, si terrà, **The Joyful Chorus in Concerto per i Bambini di Aleppo**, che concluderà queste meravigliose giornate per l'integrazione.

"mi sta a cuore richiamare l'attenzione sulla realtà dei migranti minorenni, specialmente quelli soli, sollecitando tutti a prendersi cura dei fanciulli che sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono costretti a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari" **Papa Francesco**



BARBA E CAPELLI Alla Mohamed Alla Khafaji, 29enne, iracheno, all'opera nel dormitorio «Don Vito Diana» (foto L. Turi)

SOLIDARIETÀ NEL DORMITORIO DELLA CARITAS DIOCESANA «DON VITO DIANA»: ANCHE I VOLONTARI SONO SUOI «CLIENTI»

«Sono Alla, il figaro dei poveri»

Iracheno, 29enne, taglia barba e capelli ai rifugiati e non chiede nulla in cambio

ANNADELIA TURI

«Vieni, siediti ora ti sistemo i capelli e poi ti faccio la barba. Non devi darmi nulla. Lo faccio con il cuore perché mi piace aiutare chi ha bisogno». Alla Mohamed Alla Khafaji sorride e stringe tra le mani una mantella da barbiere. È pronto per dare un nuovo look ad un ospite del dormitorio della Caritas Diocesana «Don Vito Diana». Lo fa a chiunque lo chieda senza pretendere nulla in cambio. Ha 29 anni, è originario di Karbala, in Iraq: anche lui come tanti con-

nazionali è fuggito dalla guerra e da 12 giorni frequenta il dormitorio.

Un vero talento, il suo, che ha deciso di condividere con gli altri ospiti della struttura. Alle sue spalle c'è un elenco di nomi: sono coloro che aspettano di farsi acconciare barba e capelli. Otto, dieci «clienti» al giorno: lui non dice mai di no. Con piccoli risparmi ha acquistato

l'attrezzatura necessaria e si è messo al lavoro donando una nuova immagine a molti

GENEROSITÀ

Il responsabile Vito Piccinonna: «In questi giorni di freddo in tanti hanno risposto al nostro appello»

stranieri e italiani. «Noi gli abbiamo messo a disposizione solo uno spruzzino, un phon e uno specchio - spiegano i volontari Alessandro e Daniela - al resto ha pensato lui. Anche qualche volontario del dormitorio ha deciso di farsi tagliare i

capelli da lui, oltre ad un diacono. Lo fa con il cuore perché è un ragazzo generoso. Qualche volta ha anche donato degli abiti a ragazze che avevano bisogno. Oggi in particolare lavorerà un po' di più perché è il giorno dedicato alle docce e quindi in molti preferiscono farsi anche tagliare i capelli».

Alla ha abbandonato il suo Paese per sfuggire alla sofferenza. In Iraq ha lasciato anche un pezzo di cuore: tre sorelle e quattro fratelli che vorrebbe tanto riabbracciare. «La precarietà di tanti nostri fratelli senza dimora - spiega don Vito Piccinonna, responsabile del dormitorio Don Vito Diana - ci è compagna di cammino ordinariamente da oltre otto anni. Tuttavia il gelo che in questi giorni si è abbattuto sulla nostra città e sull'intera Puglia ci ha spinto a chiedere una mano in più per offrirla a tanti, non solo ai 44 ospiti. Numerose le parrocchie e i volontari che hanno risposto all'appello. Se dovessimo tradurre in numeri quanto abbiamo ricevuto in dono questi giorni dovremmo parlare di 100 chili di panettoni, di un centinaio di maglioni, giacconi, scarpe e cappelli e di 500 pasti... Esprimiamo ancora una volta la nostra più grande gratitudine - aggiunge don Vito Piccinonna - che nasce per l'esperienza di fraternità fatta con gli stessi ospiti che hanno contribuito nel riordino della struttura ma anche nel servizio stesso dei pasti. Ci piace raccontare la storia di Alla e più in generale il clima che si è respirato in questi giorni durante i quali il salone del nostro dormitorio si è trasformato in uno spazio per condividere esperienze di vita vissuta, partite di ping pong e momenti di aggregazione come una grande famiglia».

«Piccoli migranti: la grande emergenza»

Nella parrocchia del Redentore un migliaio di partecipanti alla «Giornata mondiale del rifugiato»

PIERPAOLO PATERNO

Un caleidoscopio di colori, etnie e sapori diversi ha caratterizzato la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, che si è svolta ieri, nella parrocchia del Redentore. Edizione numero 103 con un migliaio di partecipanti, di cui circa la metà stranieri ospitati nelle varie realtà sociali di accoglienza del capoluogo.

«Negli ultimi tre anni - puntualizza don Gianni De Robertis, direttore dell'organizzatrice Migrantes - il numero degli stranieri minori non accompagnati è raddoppiato. Nel 2016, su 181 mila migranti giunti in Italia ben 26 mila sono minori. Un dato enorme per giovani che sono il futuro

della nostra città. Nei prossimi giorni chiederemo ai sindacati di riattivare la Consulta barese degli immigrati. Molto bello prolungare la liturgia col pranzo multietnico (piatti tipici da una trentina di Paesi del mondo, ndr)». Questo evento, «nato un secolo fa come giornata della chiesa italiana dedicata agli italiani che emigravano all'estero - spiega De Robertis - è stata assunta da alcuni anni dalla Santa Sede come giornata mondiale».

L'arcivescovo di Bari e Bitonto, monsignor Francesco Cacucci ha celebrato l'eucaristia di mezzogiorno: «Bisogna aprire il nostro cuore ai più piccoli - ha detto - quelli che nella nostra società sono i meno tutelati e aiutati. Tra questi, spiccano proprio i migran-

ti». «Impariamo ad aprire le porte a chi affronta una nuova vita abbandonando Paese e casa d'origine», aggiunge il dirigente di sezione della Regione Puglia, Stefano Fumarulo.

In tale direzione, emerge l'intensa attività delle cooperative locali come «Shalom Caps», «Un Senso» e la casa per minori stranieri non accompagnati «16 Agosto» (data di nascita di Don Bosco, fondatore dei salesiani presenti al quartiere Libertà) coordinati da don Francesco Preite, presente ieri anche nelle vesti di vice parroco e direttore dell'oratorio del Redentore.

Molto toccanti le testimonianze raccolte nel pomeriggio a conclusione di un'intensa giornata di confronto interculturale.



LA FESTA Monsignor Cacucci al Redentore

A Gioia del Colle il convegno "Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte" 21 gennaio 2017



SALUTI
Dott. Donato Lucilla
Sindaco di Gioia del Colle

Antonio Genchi
Presidente Penelope Puglia

Relatore: Avv. Antonio Maria La Scala
Presidente Nazionale di Penelope Italia Onlus e Gens Nova Onlus

Introduce: Dott.ssa Chiara Romano
Responsabile Gens Nova e Penelope per Gioia del Colle

CON IL PATROCINIO



Sabato 21 gennaio alle ore 18.00, presso il Chiostro Comunale di Gioia del Colle in Piazza Margherita di Savoia n. 10, si terrà un convegno intitolato "Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte".

L'evento è organizzato dall'associazione Penelope Italia Onlus (associazione nazionale delle famiglie e degli amici delle persone scomparse) in collaborazione con l'Associazione Culturale Gens Nova Onlus, patrocinato dal Comune di Gioia del Colle e dalla trasmissione televisiva "Chi l'ha Visto?", con cui l'associazione collabora costantemente ai casi di scomparsa.

Il relatore sarà il Prof. Avv. Antonio Maria La Scala, presidente nazionale dell'associazione Penelope, sempre in prima linea su temi così delicati e di interesse collettivo.

16-01-17

Convegno "Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte" | Gioia del Colle



Cosa c'è in programma?

“Come contrastare i femminicidi: analisi e proposte”, si terrà sabato 21 gennaio 2017 alle ore 18:00, presso il chiostro comunale di Gioia del Colle (piazza Margherita di Savoia 10), l’incontro promosso dalle associazioni Gens Nova e Penelope Italia, con il patrocinio del Comune di Gioia del Colle, della trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?" e del Circolo Unione di Gioia del Colle.

Quando?

sabato, 21 gennaio 2017 dalle 18:00

Dove?

Comune di Gioia del Colle
Piazza Margherita di Savoia 10
70023 Gioia del Colle

“Bimbo al centro”, al via un itinerario formativo a sostegno della maternità e paternità

16-01-2017

Promosso dal Comitato Progetto Uomo. Tre appuntamenti nella città di Andria

All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del Comitato Progetto Uomo: “Bimbo al centro” è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà istituiti dal Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Si affronteranno tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate.

È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta. Essere madri non significa essere “solo mamme” si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. Comitato Progetto Uomo invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Ecco il calendario degli appuntamenti:

- Giovedì 19 gennaio: dott.ssa Francesca Filannino – IO SONO IL TUO BAMBINO
- Giovedì 2 febbraio: dott. Michele Fattibene – FIGLI PER CASO O FIGLI VOLUTI
- Giovedì 2 marzo: dott.ssa Rossella Soldano – SENTO SUONI E ODORI, CAREZZE, EMOZIONI (La comunicazione nella vita prenatale)



Comitato Progetto Uomo, domani il primo incontro del percorso formativo “Bimbo al centro”

📅 gennaio 16, 2017

📁 Attualità

👤 Davide Sette



“**Bimbo al centro**” è il nuovo itinerario formativo promosso dal **Comitato Progetto Uomo** “a sostegno della maternità e della paternità”: una serie di incontri e conversazioni a cadenza mensile con esperti che aiuteranno le future mamma e i futuri papà a svolgere il loro compito di genitori. Il primo evento, “Io sono il tuo bambino”, è previsto per **martedì 17 gennaio**, e vedrà relatrice la **dottorssa Rosanna Misino**.

“Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento”, sostengono gli organizzatori. “Un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta”.

I prossimi incontri sono previsti per mercoledì 8 febbraio e mercoledì 8 marzo con la **dott.ssa Margherita Gramegna**. Tutte le conversazioni si svolgeranno **dalle 10 alle 11.30** presso la sede in via Papa san Pio X, 5.



16 GENNAIO 2017

Al "Comitato progetto uomo" di Trani tre appuntamenti per genitori in difficoltà. Primo incontro, oggi



All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del "Comitato progetto uomo": "Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà istituiti

dal "Comitato progetto uomo" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. "Comitato progetto uomo" invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo. Gli incontri avverranno nei giorni indicati dalle 10 alle 11.30.

La sede di Trani del "Comitato progetto uomo" è sita in via Enrico De Nicola 3 / D (zona Pozzopiano) presso la sede dell'associazione Trani soccorso.

Queste le date:

Lunedì 16 gennaio Rosanna Misino – Io sono il tuo bambino

Lunedì 13 febbraio Rosanna Misino – I bambini del terzo millennio

Lunedì 13 marzo Rosanna Misino – Di mamma ne ho una sola

Mariangela Petruzzelli – Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali

Un torneo di burraco per sostenere le attività dei clowndottori

16 gennaio 2017



Organizzato dall'associazione "Ulisse", si terrà domenica 22 gennaio

L'associazione Ulisse in collaborazione con l'associazione Clowndottori di "In Compagnia del Sorriso", organizzano presso la sede dell'Associazione culturale Ulisse (via Romagnosi 102) il torneo solidale di Burraco.

Una serata dedicata al divertimento, alla solidarietà e alla cooperazione per sostenere il lavoro che i Clowndottori quotidianamente svolgono. Difatti il ricavato del torneo sarà destinato all'associazione dei Clowndottori che da anni regala sorrisi e felicità agli ammalati.

La partecipazione prevede un costo di 5 euro per persona. I vincitori si aggiudicheranno due gustosi premi offerti dall'associazione Ulisse e da EST – Vinum et Cibus. L'iscrizione e l'accreditamento al torneo avverrà nella giornata di domenica 22 gennaio alle ore 17.30. L'inizio del torneo è previsto per le ore 18.00.

Per informazioni e contatti è possibile scrivere direttamente sulla pagina facebook dell'associazione Ulisse via Whatsapp al numero 320/4120909.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Associazione Ulisse, un torneo di burraco sulla solidarietà e cooperazione

La serata è stata organizzata in collaborazione con l'associazione Clowndottori

ASSOCIAZIONE ULISSE

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Lunedì 16 Gennaio 2017 ore 15.58

L'associazione "Ulisse" in collaborazione con l'associazione Clowndottori di In Compagnia del Sorriso, organizzano presso la sede dell'Associazione culturale Ulisse sita in via Romagnosi 102 un torneo solidale di Burraco. Si tratta principalmente di una serata dedicata al divertimento, alla solidarietà e alla cooperazione per sostenere il lavoro che i Clowndottori quotidianamente svolgono. Difatti il ricavato del torneo sarà destinato all'associazione dei Clowndottori che da anni regala sorrisi e felicità agli ammalati.

La partecipazione prevede un costo di 5 euro per persona. I vincitori si aggiudicheranno due gustosi premi offerti dall'associazione Ulisse e da EST - Vinum et Cibus. L'iscrizione e l'accreditamento al torneo avverrà nella giornata di Domenica alle ore 17:30, con inizio del torneo previsto per le ore 18:00.

Per informazioni e contatti è possibile scrivere direttamente sulla pagina facebook dell'associazione Ulisse via Whatsapp al numero 320/4120909.



Ad Andria un “torneo Solidale di Burraco” con l’associazione Clowndottori di In Compagnia del Sorriso

16 gennaio 2017



L’**associazione Ulisse** in collaborazione con l’**associazione Clowndottori di In Compagnia del Sorriso**, organizzano presso la sede dell’Associazione culturale Ulisse (Via Romagnosi 102, Andria) il torneo solidale di **Burraco**.

Una serata dedicata al divertimento, alla solidarietà e alla cooperazione per sostenere il lavoro che i Clowndottori quotidianamente svolgono.

Difatti il ricavato del torneo sarà destinato all’associazione dei Clowndottori che da anni regala sorrisi e felicità agli ammalati.

La partecipazione prevede un costo di 5 euro per persona. I vincitori si aggiudicheranno due gustosi premi offerti dall’associazione Ulisse e da EST – Vinum et Cibus.

L’iscrizione e l’accreditamento al torneo avverrà nella giornata di **Domenica alle ore 17:30**.

L’inizio del torneo è previsto per le **ore 18:00**.